

**Progetto ToP Metro – Città metropolitana di Torino**  
**TRASMISSIONE ATTI DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI/ESECUTIVI**

**Codice e denominazione dell'intervento**

E1-CORV - CoronaVerde: *l'infrastruttura verde per riqualificazione e ricucitura sostenibile delle periferie - Parte 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"*

Parte 1.d) *"Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, tecnici e giovani non occupati in materia di green e circular economy"*

**CUP**

J32E18000000001

**Ente attuatore**

Regione Piemonte – Settore Progettazione Strategica e Green Economy

Il sottoscritto

Chiara  
(cognome)

Jacopo  
(nome)

E-mail [jacopo.chiara@regione.piemonte.it](mailto:jacopo.chiara@regione.piemonte.it) Telefono 011.4322320

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

**TRASMETTE**

- l'atto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto
- l'atto di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto
- l'atto di approvazione del capitolato dei servizi in oggetto

**Estremi dell'atto di approvazione**

Parte 1.a) **Determina** n 193 del 25 maggio 2018

Parte 1.d) **Determina** n 194 del 25 maggio 2018

**DICHIARA CHE**

- il progetto definitivo trasmesso è conforme, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, al progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato in sede di domanda

- il progetto esecutivo trasmesso è conforme, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, al progetto definitivo presentato in sede di domanda
- il progetto trasmesso è conforme agli strumenti urbanistici vigenti, nonché agli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

*Nel caso di trasmissione del progetto esecutivo:*

- allega le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, del bando di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016
- dichiara che l'intervento in oggetto non riguarda beni culturali o immobili o aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale

### Descrizione dell'intervento

*(Descrivere in cosa consiste l'intervento previsto, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionale e mettendone in evidenza il carattere innovativo sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)*

Il progetto nel suo complesso (E1-CORV) prende in considerazione l'intera area oggetto di Top Metro perchè intende valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione di un sistema unitario sovrallocale di Infrastruttura Verde (quale elemento dell'infrastruttura verde di scala metropolitana Corona Verde) in grado di garantire servizi ecosistemici significativi nella visione di recupero e valorizzazione dei territori di periferia. Il progetto si articola in due ambiti di intervento: 1. Piano per la Governance Corona Verde; 2. Programma per la mobilità ciclabile, che presentano forti elementi di integrazione ma mantengono il loro valore funzionale anche se realizzati singolarmente.

In particolare le azioni relative alle parti 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde" e 1.d) "Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, tecnici e giovani non occupati in materia di green e circular economy" nel loro complesso contribuiscono allo sviluppo dell'ambito di intervento 1. di E1-CORV che intende sviluppare un Piano per la Governance della Corona Verde che permetta di progettare, attuare, gestire e valorizzare a scala sovrallocale e inclusiva l'infrastruttura verde metropolitana, per migliorare la qualità ambientale, la fruizione e per innescare processi di economia verde, rispondendo così alle seguenti esigenze puntuali: disponibilità aree verdi mantenute e sicure per la vivibilità sociale; miglioramento qualità ambientale e adattamento al cambiamento climatico; recupero decoro urbano-periurbano; recupero rapporto sociale/economico con agricoltura periurbana; offerta di formazione qualificata nell'ambito dei "green-jobs" per costruzione di modelli di economia locale equa, sostenibile ed inclusiva.

### Descrizione dell'ambito dell'intervento

*(Indicare l'ambito territoriale ed urbanistico di intervento)*

L'ambito territoriale interessato è quello dei 12 Comuni del Progetto Top Metro.

## Descrizione dei risultati attesi e delle ricadute positive per il territorio

(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento in termini di ricadute per il territorio e la popolazione)

Le ricadute positive e il valore aggiunto delle azioni oggetto della presente scheda sono riconducibili a quelle dell'intervento E1-CORV nel suo complesso e in particolare:

- Il territorio potrà disporre di strumenti che consentono attività di pianificazione e di attuazione sovracomunali integrate finalizzate a un nuovo modello di gestione del territorio fondato sui principi della sostenibilità e della circolarità
- Le periferie potranno essere riqualificate e gestite all'interno di un sistema (infrastruttura verde) e di una governance (12 comuni) secondo una visione unitaria
- I progetti proposti garantiscono la continuità nel tempo dei risultati del risanamento degli ambiti degradati operata dai Comuni e il mantenimento della loro efficacia in quanto consentono alla nuova comunità locale metropolitana di programmare le azioni di connessione con i servizi e gli asset territoriali (essenziali per darne vitalità) e monitorarne gli effetti e lo stato manutentivo
- Gli ambiti di periferia riqualificati connessi mediante la pianificazione consapevole della mobilità sostenibile faranno parte integrante dell'infrastruttura verde Corona Verde.

## Quadro economico dell'intervento approvato

(Riportare il quadro economico approvato dalla deliberazione/determinazione trasmessa)

Il quadro economico relativo alle azioni relative alla governance e alla formazione è riconducibile a quello dell'intervento E1-CORV nel suo complesso con particolare riferimento alle tipologie di costo: Piano fattibilità Governance CV e Piano di Formazione, come di seguito riportato.

Tipologia di Costo	Studio fattibilità Governance CV	Piano Comunicazione	Piano Animazione	Piano di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano, e di incentivazione immateriale per lo sviluppo di nuove imprese" green	Piattaforma e-government	Piano Formazione	Programma ciclabilità	Totale
Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando Azioni immateriali	65.474,96	160.000	50.000	60.000	199.829,90	175.579,36	549.000	1.259.884,22
<b>TOTALE</b>	<b>65.474,96</b>	<b>160.000</b>	<b>50.000</b>	<b>60.000</b>	<b>199.829,90</b>	<b>175.579,36</b>	<b>549.000</b>	<b>1.259.884,22</b>

## Quadro finanziario approvato

Importo complessivo dell'intervento – parte 1a) 65.474,96 Euro

- parte 1d) 175.579,36 Euro

per un totale di 241.054,32 Euro

Finanziamento a valere sulle risorse del Bando Periferie 241.054,32 Euro

Eventuale cofinanziamento (indicare la fonte) \_\_\_\_\_

Data, 25 Maggio 2018

Il RUP  
(Timbro e firma)

Il Dirigente di Settore  
Arch. *[Firma]* Clara

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 , la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente per via telematica, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

---

Direzione AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

Settore Progettazione strategica e green-economy

---

DETERMINAZIONE NUMERO: 193

DEL: 25/05/2018

Codice Direzione: A16000

Codice Settore: A1612A

Legislatura: 10

Anno: 2018

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Jacopo Chiara

#### Oggetto

DPCM 25 maggio 2016 - Top Metro - Intervento E1-CORV -Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie- Approvazione elaborato tecnico per il servizio - Piano della Governance di Corona Verde - parte 1.a) Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di -Corona verde- CUP J32E18000000001

#### Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 è stato approvato il bando con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta (G.U. n. 127 del 1 giugno 2016);
- con Decreto della Sindaca metropolitana di Torino n. 266-17355/2016 del 19 luglio 2016 sono state fornite prime indicazioni operative per la partecipazione della Città metropolitana di Torino al suddetto bando ed è stato individuato quale area di intervento il territorio dei Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro, Torino e Venaria Reale.
- con Deliberazione n. 119-3854 del 4 agosto 2016 - *DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Proposta di azione della Regione Piemonte* -, la Giunta regionale ha disposto di attuare tutte le azioni necessarie per aderire, in accordo con la Città Metropolitana, al suddetto Bando Periferie con azioni progettuali a regia regionale. Nello specifico e in relazione all'interesse manifestato dai Comuni partecipanti all'iniziativa, la Deliberazione ha previsto la definizione di una scheda progettuale di azioni immateriali trasversali per recuperare e valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione di un sistema unitario sovralocale di Infrastruttura Verde. Il riferimento è ai risultati già ottenuti con il progetto strategico Corona Verde e alle azioni già attivate

da Regione in materia di mobilità ciclabile andando a concentrarsi su un'azione di ottimizzazione e consolidamento del sistema di governance e su un'azione di razionalizzazione della mobilità ciclabile nell'area oggetto di bando in una ottica di sostenibilità;

- con Determinazione del Dirigente n. 304/16.12 del 10 agosto 2016 è stata approvata in linea tecnica la Scheda intervento "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*", completa dei capitolati relativi alle singole linee di azione, relative ai temi della governance di Corona Verde e della connettività sostenibile dei territori periferici. La scheda progettuale è stata inserita tra gli interventi del Dossier di progetto Metropolitano denominato "Top Metro" strutturato per partecipare all'ammissione dei finanziamenti di cui al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane. L'importo totale della scheda progetto di Corona Verde è pari a 1.259.884,22 Euro;
- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 316-23793/2016 del 26 agosto 2016 è stata approvata la proposta progettuale della Città metropolitana di Torino, con cui partecipare al Bando Periferie, denominata "ToP Metro", per un importo complessivo di finanziamento richiesto pari a Euro 39.942.803,58;
- con Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 sono state stanziati le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti inseriti nel Programma straordinario delle periferie, tra cui il progetto presentato dalla Città metropolitana di Torino "Top Metro", al quale è stato riconosciuto l'intero finanziamento richiesto, pari a Euro 39.942.803,58;
- in data 18 dicembre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Città metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto "Top Metro" di cui la Regione Piemonte rappresenta uno dei soggetti attuatori, con particolare riferimento all'intervento E1-CORV "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*" (azioni immateriali trasversali per recuperare e valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale mediante la costruzione di un sistema unitario sovralocale di Infrastruttura Verde metropolitana) per un importo complessivo di Euro 1.259.884,22;
- detta Convenzione prevede la stipula di un apposito Accordo di Partenariato da sottoscrivere tra la Città Metropolitana e gli enti attuatori degli interventi (Comuni e Regione) al fine di disciplinare le modalità di cooperazione tra gli enti firmatari dell'Accordo medesimo, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, con riferimento agli adempimenti previsti in capo alla Città metropolitana di Torino dalla Convenzione sottoscritta il 18 dicembre 2017;
- con Deliberazione n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 - *DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Approvazione della schema Accordo di Partenariato e delle disposizioni organizzative per l'attuazione del progetto Top Metro finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e contestuale variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020* - che qui si intende richiamata per intero, la Giunta Regionale ha approvato, non solo di sottoscrivere l'Accordo di Partenariato con la Città Metropolitana, ma ha anche fornito le disposizioni organizzative interne per l'attuazione della scheda intervento E1-CORV "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*" e ha effettuato la contestuale variazione di bilancio per le risorse stanziati da Top Metro al suddetto intervento;

**Considerato che:**

- la suddetta DGR n. 21-6794 del 27 aprile 2018 prevede un coordinamento generale interno all'Ente per garantire omogeneità all'azione regionale in Top Metro e l'interfaccia con la Città Metropolitana, individuando i diversi responsabili di azione per ognuna delle attività prevista dalla Scheda intervento E1-CORV secondo le rispettive competenze con la disponibilità delle risorse

finanziarie dedicate. Al Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A.16.12 è stato attribuito il ruolo di coordinamento dell'iniziativa e la responsabilità dell'azione: Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"* a cui sono riconosciute risorse per Euro 65.474,96;

- lo stesso provvedimento, nel dare atto che tutte le attività della scheda E1-CORV sono finanziate con risorse nazionali a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui alla Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 per un totale di 1.259.884,22 Euro, ha provveduto ad iscrivere dette risorse nel Bilancio Regionale con riferimento agli esercizi finanziari 2018/2019/2020;

- il Settore dopo la Determinazione del Dirigente n. 304/16.12 del 10 agosto 2016 con cui sono stati approvati in linea tecnica gli elaborati progettuali relativi a tutte le azioni della scheda E1-CORV, ha successivamente effettuato un'attività di aggiornamento dei contenuti relativi alle azioni di competenza. Le modifiche apportate al testo dell'elaborato progettuale - Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"* - già approvato sono frutto di un ulteriore percorso di condivisione tra tutti i Settori regionali coinvolti nel progetto e non comportano modifiche sostanziali né nei contenuti, né nella destinazione delle risorse;

- la Città Metropolitana ha richiesto, in linea con quanto riportato nella Convenzione firmata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Accordo di Partenariato in fase di sottoscrizione con tutti i soggetti attuatori di Top Metro (approvato da Regione Piemonte con la già citata DGR n. 21-6794 del 27 Aprile 2018), l'invio degli elaborati progettuali approvati entro il 25 maggio 2018;

**Dato atto che:**

- l'attività di cui all'azione - Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"* - si configura come servizio ai sensi del D.Lgs. 50/2016; è, pertanto, necessario, ai fini del suo successivo affidamento, approvare in linea tecnica l'elaborato progettuale aggiornato;

- tale elaborato dovrà essere parte integrante e sostanziale della documentazione a supporto dell'intervento E1-CORV *"Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie"* a regia regionale inserito nel progetto di Città Metropolitana di Torino - Top Metro. La documentazione da trasmettere alla Città Metropolitana di Torino sarà costituita da una Scheda di sintesi dell'intervento e dagli elaborati progettuali approvati, di competenza dei diversi Settori e Direzioni responsabili della sua attuazione, quali individuati dalla DGR n. 21-6794 del 27 aprile scorso;

**Visto** l'elaborato tecnico redatto dal Settore: Capitolato descrittivo prestazionale per il Piano di Governance della Corona verde - Parte 1 a): *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"* - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

**Preso atto che:**

- la copertura finanziaria, per Euro 65.474,96, è garantita dai fondi iscritti a bilancio regionale con la Deliberazione n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 e, in particolare, dalle risorse stanziare sul capitolo di entrata n. 28108 per gli esercizi finanziari 2018/2019/2020 e sul corrispettivo capitolo di spesa 122050 (Bando Periferie - Piano di governance della Corona Verde) secondo lo schema seguente:

\* Euro 48.210,86 sull'esercizio finanziario 2018

\* Euro 144.632,60 sull'esercizio finanziario 2019

\* Euro 48.210,86 sull'esercizio finanziario 2020;

- il servizio descritto negli elaborati di progetto di cui sopra sarà oggetto di affidamento ai sensi di legge con successivo atto;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6.2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

### IL DIRIGENTE

- Visto il d.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Visto il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il d.lgs. n. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i..
- preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione n. 1-6311 del 28 dicembre 2017 e in particolare delle misure 8.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità), in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge 190/2012; 8.1.2 (Codice di comportamento), in attuazione dell'art. 1, comma 44 della legge 190/2012 e 8.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto);

### DETERMINA

- di approvare, secondo gli indirizzi della DGR n. 21-6794 del 27 Aprile 2018, in linea tecnica l'elaborato progettuale "Capitolato descrittivo prestazionale per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a) *Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"* - allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1).

L'elaborato approvato è parte integrante e sostanziale della documentazione a supporto dell'intervento E1-CORV "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*" a regia regionale inserito nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di Città Metropolitana di Torino - Top Metro;

- di dare atto che la copertura finanziaria, per Euro 65.474,96, è garantita dai fondi iscritti a bilancio regionale con la Deliberazione n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 e, in particolare, dalle risorse stanziare sul capitolo di entrata n. 28108 per gli esercizi finanziari 2018/2019/2020 e sul corrispondente capitolo di spesa 122050 (Bando Periferie - Piano di governance della Corona Verde) secondo lo schema seguente:

\* Euro 48.210,86 sull'esercizio finanziario 2018

\* Euro 144.632,60 sull'esercizio finanziario 2019

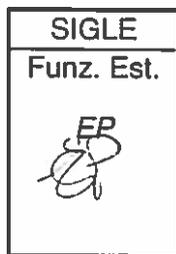
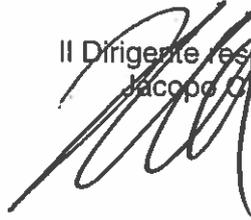
\* Euro 48.210,86 sull'esercizio finanziario 2020;

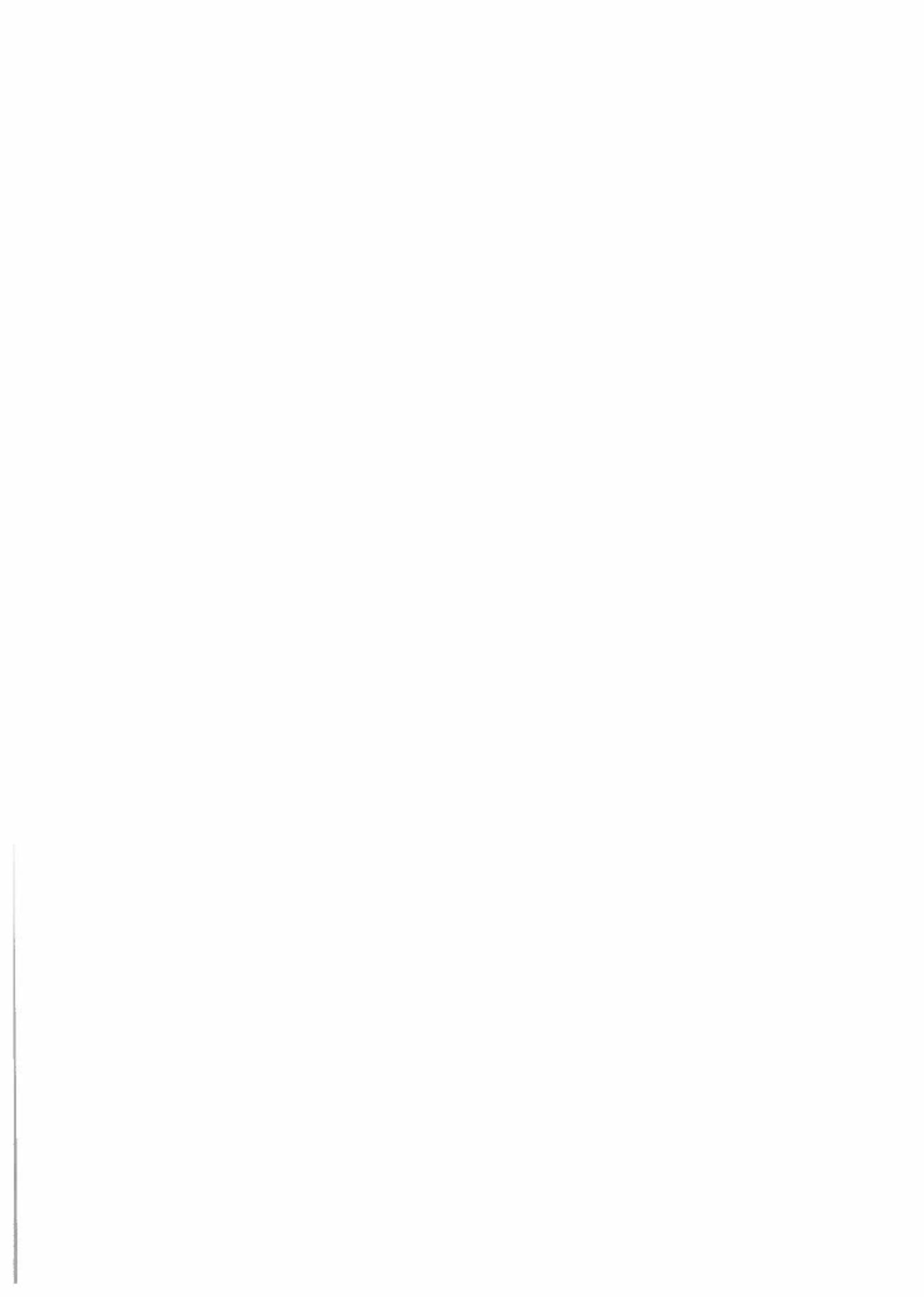
- di dare atto che il servizio descritto negli elaborati di progetto di cui sopra sarà oggetto di affidamento ai sensi di legge con successivo atto;

- di trasmettere alla Città Metropolitana di Torino una Scheda di sintesi dell'intervento E1-CORV nel suo complesso con allegati l'elaborato tecnico definitivo qui approvato e quelli elaborati e approvati dagli altri Settori e Direzioni competenti quali individuati dalla DGR n. 21-6794 del 27 aprile scorso già sopra richiamata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente responsabile  
Jacopo Chiara





**Allegato 1 alla Determina Dirigenziale**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**INTERVENTO TOP METRO - E1 CORV**

**Piano di Governance della Corona verde**

**Parte 1 a): Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"**

**CUP J32E18000000001**

**ART. 1 - OGGETTO**

**D.P.C.M. 25 maggio 2016 "BANDO PERIFERIE"**. Servizi di progettazione di un modello di *governance* territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona Verde"

**ART. 2 – AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE**

Regione Piemonte – Direzione Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Progettazione Strategica e Green Economy

**ART. 3 - IMPORTO A BASE DEL SERVIZIO**

I costi per la realizzazione del servizio sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche analoghe realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte in euro € **53.668,00** esclusa l'IVA di legge laddove dovuta (22% per euro € **11.806,96** ) per un importo complessivo di € **65.474,96** secondo quanto indicato nell'Allegato A (Stima degli importi).

**ART. 4 – FINALITA', CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Il servizio riguarda la **predisposizione di un modello di governance territoriale multilivello** che sia sostenibile e funzionale alla collaborazione tra le autorità locali, metropolitane e regionali e le comunità locali per il governo unitario dell'infrastruttura verde metropolitana che assolve alle esigenze di progettare, gestire e promuovere in modo integrato tale infrastruttura, in coerenza con gli indirizzi dell'Unione Europea che vedono nell'intervento territoriale locale una delle chiavi dello sviluppo.

Le zone urbane e metropolitane sempre di più devono rispondere in modo integrato alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche per rafforzare la loro resilienza e quindi migliorare la qualità di vita dei propri cittadini. L'infrastruttura verde in qualità di rete di reti che assolvono a diverse funzioni, da quella ecologica, a quella fruitiva, a quella della produzione agricola e forestale a quella relativa al patrimonio storico ambientale, rappresenta un elemento di valore sia per "riqualificare" dal punto di vista ambientale, paesaggistico, culturale e sociale tali territori sia come importante occasione di sviluppo economico che faccia propri i temi della *green e circular economy*.

Nel territorio dell'area metropolitana in cui si collocano gli 11 Comuni che, con le aree periferiche della Città di Torino, sono oggetto del Bando Periferie<sup>1</sup>, Corona Verde ha già

---

1

avviato un processo di governo partecipato che dovrà essere esperienza da cui partire per strutturare e consolidare un innovativo modello di governance efficace ed efficiente.

Ad oggi:

- la Regione in coordinamento con Città Metropolitana, Comuni, Aree Protette, MIBACT, Politecnico di Torino e altri soggetti istituzionali e non, è da tempo impegnata nella gestione del progetto strategico Corona Verde che rappresenta per il territorio della città metropolitana un sistema di governo partecipato che ha come obiettivo la realizzazione e la gestione sostenibile di un'infrastruttura verde che colleghi in termini ecologico-ambientali, paesaggistici, fruitivi e di mobilità dolce questo territorio per il recupero di un rapporto più equilibrato tra città e natura e più in generale della qualità di vita dei suoi cittadini;
- Corona Verde ha consentito nel tempo, non solo la realizzazione di parte di questa infrastruttura verde grazie ai fondi del POR-FESR 2007/2013 (investimento di oltre 10 Milioni di Euro), ma soprattutto l'avvio e il consolidamento di un sistema di rapporti e di metodo di lavoro tra tutti i soggetti coinvolti che ne hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa condividendone gli obiettivi. In particolare la collaborazione con i Comuni ha permesso la costruzione di un patrimonio di progettualità integrata e ha innescato una consapevolezza, senza bisogno di regole e vincoli, della dimensione sovralocale dei temi da affrontare: con Corona Verde si è concretizzato l'interesse del territorio a trovare soluzioni di rete per il recupero delle aree marginali a cavallo tra i confini comunali, quei bordi urbani che possono e devono essere oggetto di attenzione per contrastare i danni del cambiamento climatico alla città densa, per limitare il consumo di suolo, per portare nuovi servizi a disposizione degli abitanti migliorando la qualità di vita delle periferie.

Tale impostazione e modello già applicato richiede di essere potenziato e/o ripensato in funzione di garantire una progettazione, gestione<sup>2</sup> e promozione uniche e integrate dell'infrastruttura verde secondo gli assi strategici già delineati da Corona Verde:

- a) reti ecologiche;
- b) agricoltura periurbana;
- c) fruizione sostenibile ;
- d) riprogettazione e recupero dei bordi urbani.

e in funzione di:

- garantire la capacità del modello di influire sulla gestione e manutenzione degli spazi verdi al fine di garantirne le funzionalità ambientali (cambiamento climatico, qualità dell'aria, ..... ) e sociali;
- rapporto fra gli spazi verdi e la pianificazione urbanistica per una migliore integrazione dei sistemi e una nuova interpretazione (anche in termini di oneri di urbanizzazione) del rapporto tra costruito e verde;
- gestione e sviluppo delle attività agricole e forestali del territorio metropolitano, anche in collaborazione con il mondo degli operatori privati in una visione intersettoriale anche per creazione di nuovi servizi di rete;

---

<sup>1</sup> L'Area del progetto include le aree periferiche del Comune di Torino (Circoscrizioni n. 2, 3, 4, 5, 6, 9 e 10) e nei Comuni di: Beinasco, Rivoli, Collegno, Venaria, Borgaro T.se, Settimo T.se, San Mauro T.se, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Grugliasco

<sup>2</sup> Per gestione si intendono i processi di governance per l'implementazione e lo sviluppo dell'infrastruttura verde. Non si intende la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura.

- politiche di individuazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici;
- programmazione e messa a sistema delle attività di promozione, comunicazione, sensibilizzazione, educazione, formazione, benessere e salute;
- attività di progettazione culturale.

Tali aspetti delineano la complessità della gestione del territorio e hanno un ruolo determinante nello sviluppo dell'area di Corona Verde, sia come componenti identitarie sia come produttori di servizi (anche ecosistemici). Inoltre essi hanno la caratteristica di essere tra i cardini attorno ai quali si organizzano la multifunzionalità economica locale, la capacità di ibridazione intersettoriale, la resilienza economica, ecologica, sociale.

Il modello di governance oggetto di studio dovrà dare particolare importanza ai processi negoziali, e cioè ai partenariati fra pubblico e privato, e partecipativi, per il rilancio di una pianificazione territoriale innovativa.

Per una più dettagliata descrizione del contesto di riferimento si richiama integralmente la Scheda Progetto/Relazione Generale dell'intervento E1-CORV del progetto Top Metro approvata con Determina Dirigenziale A16.12 n. 304/2016.

#### **ART.-5 - AZIONI DA REALIZZARE**

Il Progetto del *modello di governance* dovrà includere:

1. La produzione di una **analisi swot** del territorio. L'analisi *swot* dovrà prevedere indagini documentali e acquisire testimonianze dirette e di quanto già esperito nell'area di Corona Verde che consenta di identificare i punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità in funzione di una progettazione, gestione e promozione uniche e integrate dell'infrastruttura verde secondo gli assi strategici. Nel realizzare l'analisi si individueranno anche gli attori presenti sul territorio quali punti di riferimento per lo sviluppo a diverse scale di intervento. L'infrastruttura di Corona verde ha l'ambizione di connettere tutti questi aspetti intesi quali fattori costitutivi dello sviluppo sostenibile dell'area metropolitana. Dovrà essere data particolare attenzione alle specificità delle aree cosiddette "periferiche" e alle loro criticità e potenzialità in funzione di una loro migliore integrazione nell'infrastruttura verde di area vasta. Tale analisi dovrà produrre elementi di conoscenza utili a definire oggetti di lavoro che diventino la base per il modello di governance. L'analisi dovrà essere pubblicabile (formato PDF – min 20 cartelle) e contenere: a) il punto di vista di tutte le componenti del gruppo multidisciplinare descritto al punto 5; b) la dimostrazione del coinvolgimento degli attori del territorio e i riferimenti all'analisi documentale;
2. azioni di **benchmark** per individuare *best practice*. Il Progetto dovrà produrre una analisi di almeno n. 5 esperienze significative di ambito europeo condotta con indicatori scientificamente validati che consentano di individuare modelli organizzativi – strutture e processi organizzativi territoriali multilivello – efficaci ed efficienti per rispondere ai problemi da affrontare e alle opportunità da cogliere e sviluppare sul territorio in oggetto. Le azioni di benchmark dovranno essere elaborate e si dovrà redigere una pubblicazione (formato PDF – min 20 cartelle) che contenga: a) indicatori utilizzati per scegliere e analizzare le esperienze; b) abstract/racconto delle esperienze; c) loro analisi attraverso l'uso degli indicatori – estrapolazione dei modelli organizzativi sottesi; c) individuazione di modelli o di parti di modelli utilizzabili nel contesto territoriale di Corona Verde che includa, a

partire dall'analisi swot, l'analisi particolareggiata dei processi e prodotti territoriali che si intendono perseguire;

3. elaborazione di n. 3 proposte di modello di **governance multilivello** da analizzare con l'attuale Cabina di Regia di Corona Verde (<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/>) per giungere alla scelta del modello ritenuto più adeguato alle esigenze territoriali (un modello che potrebbe anche essere risultato di una sintesi tra i tre modelli). Si dovrà redigere una pubblicazione conclusiva (formato PDF – min 30 cartelle) che contenga: a) illustrazione dei 3 modelli; b) scelta del modello più adeguato – o sintesi tra i tre - con esplicitazione dei criteri di scelta;
4. **convegno** conclusivo di carattere nazionale di presentazione del modello che preveda
  - il coinvolgimento di tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa di Corona Verde, altre istituzioni territoriali di carattere locale e regionale, nonché il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e dell'ISPRA. Il Convegno dovrà essere preferibilmente organizzato, qualora sussista la possibilità, in concomitanza e connessione con un grande evento metropolitano che sia di richiamo a scala nazionale ed europea (Salone, Fiera, Congresso,...ecc)
  - la durata di n. 6 ore
  - interventi di figure istituzionali ed esperti di ambito nazionale e/o internazionale
  - interventi che illustrino le esperienze analizzate nell'azione di benchmark
  - la programmazione del Convegno dovrà essere concordata con la Cabina di Regia e altri interlocutori che verranno individuati di concerto.

Per la realizzazione di tali servizi si prevedono inoltre le seguenti attività:

5. Creazione di un **team multidisciplinare** con esperti provenienti da più enti e organizzazioni (n. 5 persone) delle quali sia documentabile l'approccio scientifico e/o competenza. Il team sarà l'organismo che presiede la progettazione di tutte le fasi della elaborazione del modello di governance: analisi, elaborazione dei dati locali e sovra-territoriali, analisi di esperienze in altri territori a livello internazionale, produzione del modello. Si prevede un impegno del team pari a n. 16 incontri di n. 4 ore o comunque lavoro per un monte ore analogo;
- 6 **Tavoli di concertazione con il sistema locale e coordinamento con la Cabina di Regia di Corona Verde** per condividere le diverse fasi implicate nella costruzione del modello. Il servizio dovrà prevedere n. 16 incontri distribuiti tra i soggetti del territorio e la Cabina di Regia di Corona Verde.
7. Attività di **back office** - segreteria organizzativa. Include il supporto organizzativo e amministrativo a tutte le attività previste dal progetto: promozione e comunicazione (siti e social), organizzazione di incontri, tavoli e del convegno, raccolta e archiviazione documenti, gestione amministrativa.

#### **ART.-6 - INDICAZIONI GENERALI**

Il modello di governance dovrà integrarsi, così come previsto dal Progetto Top Metro, nella costruzione e nella sua applicazione, con tutte le attività di cui si compone l'intervento E1-CORV .

L'approccio organizzativo per la costruzione del modello dovrà essere di natura sociologica, inter e multidisciplinare e territoriale in modo da garantirne l'applicabilità in contesti territoriali complessi in cui la partecipazione dei soggetti e la complessità delle relazioni sono considerati fattori determinanti nella produzione di pratiche innovative, integrate, efficaci ed efficienti.

Le attività si realizzeranno nelle sedi istituzionali degli Enti coinvolti (Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Comuni).

#### **ART. 7 - TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

La durata del servizio è pari a 720 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di affidamento.

#### **ART. 8 - REFERENTE DEL SERVIZIO**

Referente del Servizio è il Dirigente del Settore Progettazione Strategica e Green Economy.



**Allegato A)**

**Capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

**Piano di Governance della Corona verde - Parte 1 a): Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"**

**STIMA DEGLI IMPORTI**

SERVIZIO	ARTICOLAZIONE	COSTO	IVA
Analisi swot	Analisi documentale (n. 10 gg = 80 h X 43,00 €)	€ 3.440,00	€ 756,8
	Raccolta testimonianze attori del territorio (n. 11 Comuni X 3 persone = 33 + n. 7 circoscrizioni X 3 persone = 21 + n. 5 persone di scala sovraterritoriale = 59 – colloqui di n. 2 h = 118 h x 43 €/h)	€ 5.074,00	€ 1.116,28
	Elaborazione dei dati (n. 10 gg = 80 h X 43 €/h)	€ 3.440,00	€ 756,8
	Redazione pubblicazione (20 cartelle/n. 3 cartelle/g = 6 gg = 48 h X 43 €/h)	€ 2.064,00	€ 454,08
<b>TOTALE</b>		<b>€ 14.018,00</b>	<b>€ 3.083,96</b>
Benchmark	Predisposizione strumenti, ricerca esperienze e loro analisi – n. 5 esperienze (20 gg = 160 h X 43 €/h)	€ 6.880,00	€ 1.513,6
	Redazione pubblicazione (20 cartelle/n. 3 cartelle/g = 6 gg = 48 h X 43 €/h)	€ 2.064,00	€ 454,08
<b>TOTALE</b>		<b>€ 8.944,00</b>	<b>€ 1.967,68</b>
Modelli di governance multilivello	Redazione pubblicazione Modelli di	€ 2.752,00	€ 605,44

	Governance (30 cartelle/ 8 gg = 64 h X 43 €/h)		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.752,00</b>	<b>€ 605,44</b>
Convegno	Coordinamento	€ 258,00	€ 56,76
	Esperti su tematiche specialistiche	€ 1.680,00	€ 369,6
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.938,00</b>	<b>€ 426,36</b>
Team multidisciplinare <i>(l'impegno è quantificato in numero di incontri ma può essere sostituito da modalità di lavoro diverse ma per un monte ore complessivo analogo)</i>	Coordinamento del team (16 incontri di n. 4 ore + preparazione e verbale 4 ore/incontro = 128 h X 43 €/h)	€ 5.504,00	€ 1.210,88
	Partecipazione di esperti al team (16 incontri di 4 ore X 5 persone X 43 €/h)	€ 13.760,00	€ 3.027,2
<b>TOTALE</b>		<b>€ 19.264,00</b>	<b>€ 4.238,08</b>
Tavoli di concertazione e coordinamento	di concertazione e coordinamento con il sistema locale e con la Cabina di Regia (16 incontri X 4 ore X 43 h/h)	€ 2.752,00	€ 605,44
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.752,00</b>	<b>€ 605,44</b>
Attività di back office	Segreteria organizzativa e amministrativa (20 gg X 8 h X 25 €/h)	€ 4.000,00	€ 880,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 880,00</b>
<b>TOTALI</b>		<b>€ 53.668,00</b>	<b>€ 11.806,96</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€ 65.474,96</b>



---

Direzione AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

Settore Progettazione strategica e green-economy

---

DETERMINAZIONE NUMERO: 194

DEL: 25/05/2018

Codice Direzione: A16000

Codice Settore: A1612A

Legislatura: 10

Anno: 2018

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Jacopo Chiara

### Oggetto

DPCM 25 maggio 2016 - Top Metro - Intervento E1-CORV - Approvazione elaborato tecnico per il servizio - Piano della Governance di Corona Verde - parte 1.d) -Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, tecnici e giovani non occupati in materia di green e circular economy- CUP J32E18000000001

### Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 è stato approvato il bando con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta (G.U. n. 127 del 1 giugno 2016);
- con Decreto della Sindaca metropolitana di Torino n. 266-17355/2016 del 19 luglio 2016 sono state fornite prime indicazioni operative per la partecipazione della Città metropolitana di Torino al suddetto bando ed è stato individuato quale area di intervento il territorio dei Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro, Torino e Venaria Reale.
- con Deliberazione n. 119-3854 del 4 agosto 2016 - *DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Proposta di azione della Regione Piemonte* -, la Giunta regionale ha disposto di attuare tutte le azioni necessarie per aderire, in accordo con la Città Metropolitana, al suddetto Bando Periferie con azioni progettuali a regia regionale. Nello specifico e in relazione all'interesse manifestato dai Comuni partecipanti all'iniziativa, la Deliberazione ha previsto la definizione di una scheda progettuale di azioni immateriali trasversali per recuperare e valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione di un sistema unitario sovralocale di Infrastruttura Verde. Il riferimento è ai risultati già ottenuti con il progetto strategico Corona Verde e alle azioni già attivate

da Regione in materia di mobilità ciclabile andando a concentrarsi su un'azione di ottimizzazione e consolidamento del sistema di governance e su un'azione di razionalizzazione della mobilità ciclabile nell'area oggetto di bando in una ottica di sostenibilità;

- con Determinazione del Dirigente n. 304/16.12 del 10 agosto 2016 è stata approvata in linea tecnica la Scheda intervento "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*", completa dei capitoli relativi alle singole linee di azione, relative ai temi della governance di Corona Verde e della connettività sostenibile dei territori periferici. La scheda progettuale è stata inserita tra gli interventi del Dossier di progetto Metropolitano denominato "Top Metro" strutturato per partecipare all'ammissione dei finanziamenti di cui al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane. L'importo totale della scheda progetto di Corona Verde è pari a 1.259.884,22 Euro;
- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 316-23793/2016 del 26 agosto 2016 è stata approvata la proposta progettuale della Città metropolitana di Torino, con cui partecipare al Bando Periferie, denominata "ToP Metro", per un importo complessivo di finanziamento richiesto pari a Euro 39.942.803,58;
- con Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 sono state stanziare le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti inseriti nel Programma straordinario delle periferie, tra cui il progetto presentato dalla Città metropolitana di Torino "Top Metro", al quale è stato riconosciuto l'intero finanziamento richiesto, pari a Euro 39.942.803,58;
- in data 18 dicembre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Città metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto "Top Metro" di cui la Regione Piemonte rappresenta uno dei soggetti attuatori, con particolare riferimento all'intervento E1-CORV "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*" (azioni immateriali trasversali per recuperare e valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale mediante la costruzione di un sistema unitario sovralocale di Infrastruttura Verde metropolitana) per un importo complessivo di Euro 1.259.884,22;
- detta Convenzione prevede la stipula di un apposito Accordo di Partenariato da sottoscrivere tra la Città Metropolitana e gli enti attuatori degli interventi (Comuni e Regione) al fine di disciplinare le modalità di cooperazione tra gli enti firmatari dell'Accordo medesimo, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, con riferimento agli adempimenti previsti in capo alla Città metropolitana di Torino dalla Convenzione sottoscritta il 18 dicembre 2017;
- con Deliberazione n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 - *DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Approvazione della schema Accordo di Partenariato e delle disposizioni organizzative per l'attuazione del progetto Top Metro finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e contestuale variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020* - che qui si intende richiamata per intero, la Giunta Regionale ha approvato, non solo di sottoscrivere l'Accordo di Partenariato con la Città Metropolitana, ma ha anche fornito le disposizioni organizzative interne per l'attuazione della scheda intervento E1-CORV "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*" e ha effettuato la contestuale variazione di bilancio per le risorse stanziare da Top Metro al suddetto intervento;

**Considerato che:**

- la suddetta DGR n. 21-6794 del 27 aprile 2018 prevede un coordinamento generale interno all'Ente per garantire omogeneità all'azione regionale in Top Metro e l'interfaccia con la Città Metropolitana, individuando i diversi responsabili di azione per ognuna delle attività prevista dalla Scheda intervento E1-CORV secondo le rispettive competenze con la disponibilità delle risorse

finanziarie dedicate. Al Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A.16.12 è stato attribuito il ruolo di coordinamento dell'iniziativa e la responsabilità dell'azione: Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.d) *"Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, tecnici e giovani non occupati in materia di green e circular economy"* a cui sono riconosciute risorse per Euro 175.579,36;

- lo stesso provvedimento, nel dare atto che tutte le attività della scheda E1-CORV sono finanziate con risorse nazionali a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui alla Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 per un totale di 1.259.884,22 Euro, ha provveduto ad iscrivere dette risorse nel Bilancio Regionale con riferimento agli esercizi finanziari 2018/2019/2020;

- il Settore dopo la Determinazione del Dirigente n. 304/16.12 del 10 agosto 2016 con cui sono stati approvati in linea tecnica gli elaborati progettuali relativi a tutte le azioni della scheda E1-CORV, ha successivamente effettuato un'attività di aggiornamento dei contenuti relativi alle azioni di competenza. Le modifiche apportate al testo dell'elaborato progettuale - Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.d) *"Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, tecnici e giovani non occupati in materia di green e circular economy "* - già approvato sono frutto di un ulteriore percorso di condivisione tra tutti i Settori regionali coinvolti nel progetto e non comportano modifiche sostanziali né nei contenuti, né nella destinazione delle risorse;

- la Città Metropolitana ha richiesto, in linea con quanto riportato nella Convenzione firmata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Accordo di Partenariato in fase di sottoscrizione con tutti i soggetti attuatori di Top Metro (approvato da Regione Piemonte con la già citata DGR n. 21-6794 del 27 Aprile 2018), l'invio degli elaborati progettuali approvati entro il 25 maggio 2018;

**Dato atto che:**

- l'attività di cui all'azione - Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.d) *"Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, tecnici e giovani non occupati in materia di green e circular economy "* - si configura come servizio ai sensi del D.Lgs. 50/2016; è, pertanto, necessario, ai fini del suo successivo affidamento, approvare in linea tecnica l'elaborato progettuale aggiornato;

- tale elaborato dovrà essere parte integrante e sostanziale della documentazione a supporto dell'intervento E1-CORV *"Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie"* a regia regionale inserito nel progetto di Città Metropolitana di Torino - Top Metro. La documentazione da trasmettere alla Città Metropolitana di Torino sarà costituita da una Scheda di sintesi dell'intervento e dagli elaborati progettuali approvati, di competenza dei diversi Settori e Direzioni responsabili della sua attuazione, quali individuati dalla DGR n. 21-6794 del 27 aprile scorso;

**Visto** l'elaborato tecnico redatto dal Settore: Capitolato descrittivo prestazionale e stima dei costi per il Piano di Governance della Corona verde - parte 1.d) *"Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, tecnici e giovani non occupati in materia di green e circular economy "* - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

**Preso atto che:**

- la copertura finanziaria, per Euro 175.579,36, è garantita dai fondi iscritti a bilancio regionale con la Deliberazione n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 e, in particolare, dalle risorse stanziare sul capitolo

di entrata n. 28108 per gli esercizi finanziari 2018/2019/2020 e sul corrispettivo capitolo di spesa 122050 (Bando Periferie - Piano di governance della Corona Verde) secondo lo schema seguente:

- \* Euro 48.210,86 sull'esercizio finanziario 2018
- \* Euro 144.632,60 sull'esercizio finanziario 2019
- \* Euro 48.210,86 sull'esercizio finanziario 2020;

- il servizio descritto negli elaborati di progetto di cui sopra sarà oggetto di affidamento ai sensi di legge con successivo atto;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6.2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

### IL DIRIGENTE

- Visto il d.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Visto il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il d.lgs. n. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i..
- preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione n. 1-6311 del 28 dicembre 2017 e in particolare delle misure 8.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità), in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge 190/2012; 8.1.2 (Codice di comportamento), in attuazione dell'art. 1, comma 44 della legge 190/2012 e 8.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto);

### DETERMINA

- di approvare, secondo gli indirizzi della DGR n. 21-6794 del 27 Aprile 2018, in linea tecnica l'elaborato progettuale "Capitolato descrittivo prestazionale e stima dei costi per Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.d) *"Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, tecnici e giovani non occupati in materia di green e circular economy"* - allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1).

L'elaborato approvato è parte integrante e sostanziale della documentazione a supporto dell'intervento E1-CORV *"Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie"* a regia regionale inserito nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di Città Metropolitana di Torino - Top Metro;

- di dare atto che la copertura finanziaria, per Euro 175.579,36, è garantita dai fondi iscritti a bilancio regionale con la Deliberazione n. 21-6794 del 27 Aprile 2018 e, in particolare, dalle risorse stanziare sul capitolo di entrata n. 28108 per gli esercizi finanziari 2018/2019/2020 e sul corrispettivo capitolo di spesa 122050 (Bando Periferie - Piano di governance della Corona Verde) secondo lo schema seguente:

- \* Euro 48.210,86 sull'esercizio finanziario 2018

\* Euro 144.632,60 sull'esercizio finanziario 2019

\* Euro 48.210,86 sull'esercizio finanziario 2020;

- di dare atto che il servizio descritto negli elaborati di progetto di cui sopra sarà oggetto di affidamento ai sensi di legge con successivo atto;

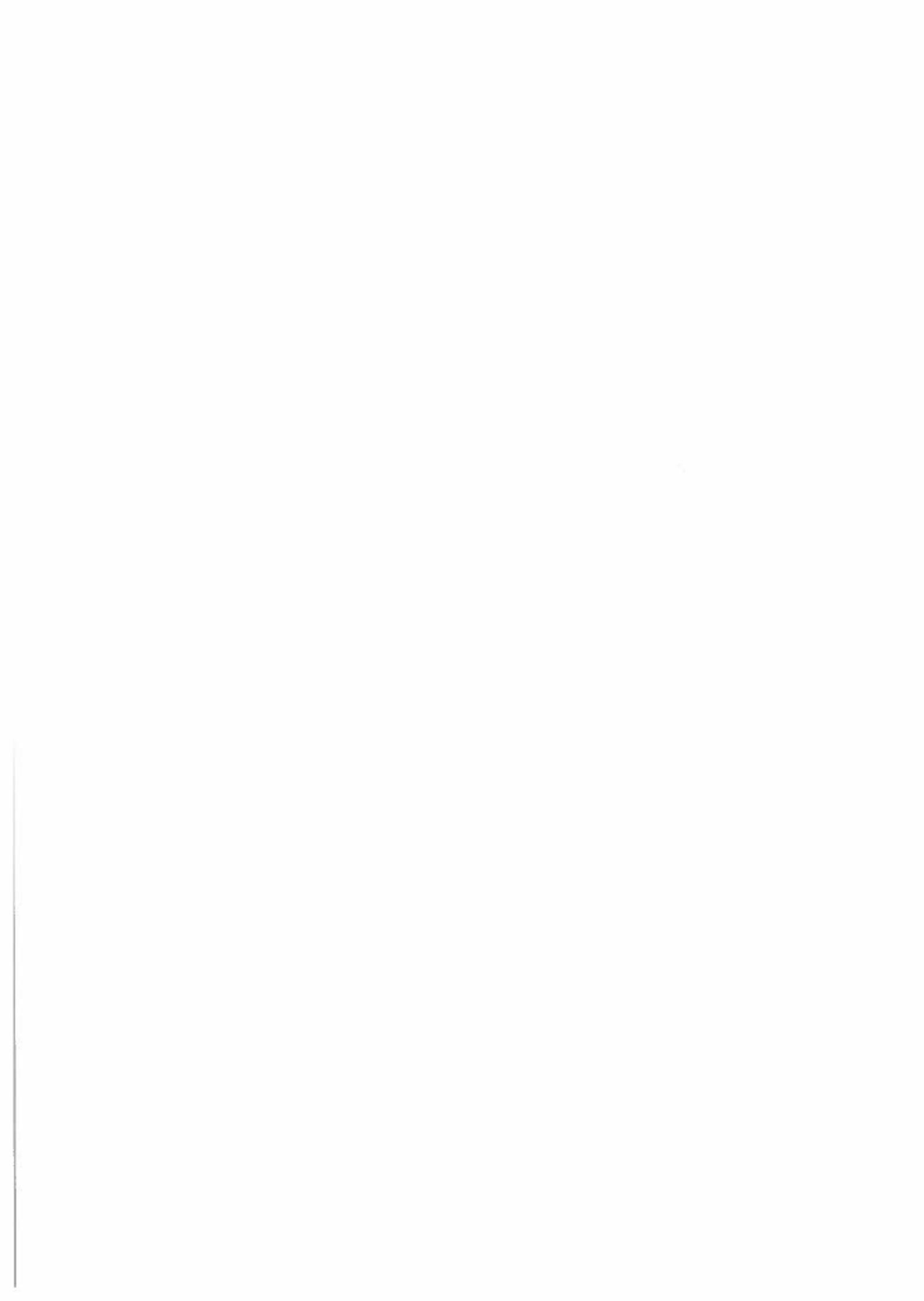
- di trasmettere alla Città Metropolitana di Torino una Scheda di sintesi dell'intervento E1-CORV nel suo complesso con allegati l'elaborato tecnico definitivo qui approvato e quelli elaborati e approvati dagli altri Settori e Direzioni competenti quali individuati dalla DGR n. 21-6794 del 27 aprile scorso già sopra richiamata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. 22/2010.



Il Dirigente responsabile  
Jacopo Chiara

Una firma manoscritta in inchiostro, che corrisponde al nome Jacopo Chiara.



## Allegato 1 alla Determina Dirigenziale

### CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

#### INTERVENTO TOP METRO - E1 CORV

#### Piano di Governance della Corona verde

Parte 1 d): “Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado,

tecnici e giovani non occupati in materia di *green e circular economy*”

CUP J32E18000000001

#### ART. 1 - OGGETTO

D.P.C.M. 25 maggio 2016 “BANDO PERIFERIE”. Servizi di programmazione e realizzazione di un piano di formazione esteso a tutta l'area geografica oggetto del Progetto “Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie” rivolto a insegnanti, tecnici e giovani non occupati per la “conversione” professionale e l'orientamento lavorativo in materia di *green e circular economy*.

#### ART. 2 - AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

Regione Piemonte – Direzione Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Progettazione Strategica e Green Economy

#### ART. 3 - IMPORTO A BASE DEL SERVIZIO

I costi per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in euro 148.808,00 esclusa l'IVA di legge laddove dovuta (22% per euro 26.771,36) per un importo complessivo di euro 175.579,36 secondo quanto indicato nell'Allegato A (Stima degli importi).

#### ART. 4 - FINALITA', CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il servizio riguarda la predisposizione di un piano di formazione da realizzarsi nell'area del Progetto<sup>1</sup>, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado a più indirizzi scolastici, agli enti locali, imprese, studi e associazioni professionali per lo sviluppo di professionalità adeguate al contesto economico-sociale e nell'ottica dell'innovazione e della sostenibilità. Riguarda altresì interventi di orientamento e formazione per giovani non occupati che includano relazioni con aziende, studi professionali o enti pubblici del territorio.

Il servizio è da intendersi quale strumento di inclusione sociale e lavorativa, supporto all'occupabilità e occupazione dei giovani e all'aumento di efficacia di intervento.

Il piano di formazione, nei contenuti, dovrà situarsi in coerenza con gli indirizzi europei della Strategia 2020 e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La *green e circular*

---

1

<sup>1</sup> L'Area del progetto include le aree periferiche del Comune di Torino (Circoscrizioni n. 2, 3, 4, 5, 6, 9 e 10) e nei Comuni di: Beinasco, Rivoli, Collegno, Venaria, Borgaro T.se, Settimo T.se, San Mauro T.se, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Grugliasco

*economy* è la prospettiva indicata per tutelare l'ambiente e per il rilancio del sistema produttivo e occupazionale. Per una efficace "attuazione" necessita di nuove professionalità e richiede di convertire in chiave ~~ese~~-sostenibile quelle tradizionali (per esempio in agricoltura, conversione a minor impatto ambientale e multifunzionalità; energie rinnovabili; forme di progettazione, pianificazione e programmazione urbanistica e territoriale sostenibili; nuovi modelli imprenditoriali e di marketing territoriale; ecc). Il progetto intende contribuire alla formazione di nuovi posti di lavoro così come descritto dai documenti dell'Unione Europea.

Per la **scuola secondaria di secondo grado**, ogni indirizzo scolastico: a) ha bisogno di misurarsi con l'obiettivo di inserire positivamente gli studenti nello scenario di cui sopra, dei quali cura i processi di sviluppo delle conoscenze e la crescita personale; b) necessita di un contesto territoriale che faciliti l'accesso alla conoscenza e che aiuti gli studenti a dare senso e prospettiva al loro percorso di studi e al loro inserimento nel mondo del lavoro, intervenendo in tal modo anche sul contrasto alla dispersione scolastica nei territori di periferia.

Per gli **altri attori del territorio** (enti locali, associazioni, studi, imprese, ecc) c'è la necessità di investire in una formazione teorico-pratica del personale, qualificata (per funzioni) e specialistica (per temi). Ma si tratta anche di conoscenze e competenze trasversali quali: a) sensibilizzazione sui problemi ambientali e gli effetti sulla qualità degli ambienti e sulla salute umana, le soluzioni possibili, gli stili di vita; b) processi di interrelazione entro e tra i sistemi, le conoscenze tecniche specifiche non settoriali, le conoscenze organizzative e dei processi quali l'integrazione delle filiere a monte e a valle (design sistemico), del contesto quali integrazione tra settori, variazioni in funzione di variabili storico-geografiche, socio-culturali, ecc.. Formazione che riguarda tutti i livelli delle organizzazioni.

Per i **giovani non occupati**, si tratta di offrire un contesto territoriale all'interno delle periferie, valorizzandole, che possa accoglierli, orientarli e indirizzarli verso nuove opportunità. Al tempo stesso si tratta di generare percorsi formativi adeguati partendo da ciò che già hanno appreso e creare occasioni di sperimentarsi in contesti innovativi disponibili nelle aree periferiche.

Il Piano di formazione dovrà altresì situarsi in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Protocollo d'Intesa "*La Regione Piemonte per la green education*", promosso dalla Regione stessa e a cui aderiscono la Città Metropolitana di Torino, i Comuni, il MIUR Ufficio scolastico regionale del Piemonte, Associazioni di categoria, ordini professionali, istituzioni culturali e organismi di ricerca. Tale Protocollo ha la finalità di creare una community di livello regionale per la green education in Piemonte attraverso la costruzione di una rete tra i sistemi istituzionale, educativo, formativo, produttivo, della ricerca e del terzo settore.

Vedi

[http://www.regione.piemonte.it/ambiente/greeneducation/dwd/protocollo\\_e\\_delibera.pdf](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/greeneducation/dwd/protocollo_e_delibera.pdf)

Il Piano di formazione prevede in questo quadro la redazione di un modello che potrà essere disseminato e diffuso in altre aree territoriali.

Il Piano, inoltre, dovrà essere strumento di supporto all'identificazione e all'implementazione del modello di Governance di cui allo Schema di capitolato 1 a) – Piano della Governance della Corona Verde, con cui la presente attività deve, quindi, relazionarsi.

Per una più dettagliata descrizione del contesto di riferimento si richiama integralmente la Scheda Progetto/Relazione Generale dell'intervento E1-CORV del progetto Top Metro approvata con Determina Dirigenziale A16.12 n. 304/2016.

#### **ART. 5 - AZIONI DA REALIZZARE**

Il Progetto del piano di formazione deve includere i seguenti servizi:

##### **N. 12 Corsi di formazione per insegnanti di Istituti di scuola secondaria di secondo grado. I corsi dovranno prevedere:**

- il coinvolgimento di min n. 300 e max n. 375 insegnanti distribuiti su n. 25 istituti di scuola secondaria di secondo grado e mediamente n. 3 indirizzi scolastici rappresentati per ciascuna scuola. Le scuole dovranno essere collocate nell'area del progetto (Licei e istituti tecnici e professionali);
- n. 5 incontri (di n. 4 ore ciascuno) per ogni corso di cui 3 teorici (con interventi di esperti su temi specifici) e due visite in aziende, enti locali, altre organizzazioni con processi di lavoro o realizzazione di prodotti innovativi sostenibili (dal punto di vista territoriale - ambientale, sociale ed economico)
- la presenza di un tutor responsabile del coordinamento del corso
- gli insegnanti, con le conoscenze acquisite, dovranno attivare curricula e metodologie innovativi che prevedano percorsi integrati qualificanti di alternanza scuola-lavoro degli studenti (con stage e/o alternanza simulata con visite in organizzazioni pubbliche e private, così come previsto dalla L. n. 107/2015). Tale attività, che verrà svolta direttamente dagli insegnanti, dovrà essere parte integrante del patto formativo;
- i corsi dovranno offrire agli insegnanti strumenti utili per lo sviluppo dei percorsi qualificati e qualificanti con gli studenti: in primis una mappa delle opportunità di visite e stage coerenti con i filoni tematici che verranno individuati;
- l'analisi puntuale dei fabbisogni e i temi dei corsi dovranno essere rispondenti ai fabbisogni formativi degli insegnanti e ai bisogni di competenza che il territorio esprime e saranno individuati nei tavoli di concertazione previsti dal presente Piano;

##### **N. 12 corsi di formazione per personale degli enti locali, di altre istituzioni, associazioni e ordini professionali, studi e imprese. I corsi dovranno prevedere:**

- il coinvolgimento di min 250 e max 300 partecipanti distribuiti nei 12 Comuni di progetto in n. 12 corsi;
- n. 3 incontri (di 4 ore ciascuno) per ogni corso di cui n. 2 teorici (con interventi di esperti su temi specifici) e n. 1 visita in aziende, enti locali, altre organizzazioni con processi di lavoro o realizzazione di prodotti innovativi sostenibili (dal punto di vista territoriale - ambientale, sociale ed economico)
- la presenza di un tutor responsabile del coordinamento del corso
- l'analisi puntuale dei fabbisogni e i temi dei corsi dovranno essere rispondenti ai fabbisogni formativi dei partecipanti e ai bisogni di competenza che il territorio esprime e saranno individuati nei tavoli di concertazione previsti dal presente Piano.

##### **N. 3 Borse di Studio per giovani laureati non occupati da strutturare in relazione ai temi del progetto al fine di formare, avviare alle nuove professionalità**



e creare nuove opportunità di lavoro per giovani laureati che vivono nel territorio dei 12 Comuni del progetto.

**N. 1 Seminario di lancio del Piano di formazione.** Il Seminario dovrà prevedere:

- il coinvolgimento di tutti i soggetti aderenti al progetto di formazione;
- la durata di n. 4 ore
- la programmazione del seminario dovrà essere concordata con la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e il MIUR, Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, Università e Politecnico di Torino e con il coinvolgimento dei Comuni di progetto.

**N. 1 Convegno conclusivo di disseminazione e rilancio.** Il Convegno dovrà prevedere:

- il coinvolgimento di persone aderenti al progetto di formazione, dei soggetti aderenti al Protocollo "La Regione Piemonte per la green education", altre scuole e istituzioni territoriali di carattere locale e regionale, nonché i Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Convegno dovrà essere preferibilmente organizzato, qualora sussista la possibilità, in concomitanza e connessione con un grande evento metropolitano che sia di richiamo a scala nazionale ed europea (Salone, Fiera, Congresso,...ecc)
- la durata di n. 6 ore
- interventi di figure istituzionali ed esperti di ambito nazionale e/o internazionale
- la programmazione del Convegno dovrà essere concordata con la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e il MIUR, Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, Università e Politecnico di Torino, i Comuni del progetto e altri interlocutori che verranno individuati di concerto.

**Redazione di una pubblicazione relativa al modello di formazione.** Per la disseminazione dei risultati e l'applicabilità del modello di formazione in altri contesti territoriali con analoghe caratteristiche si richiede, a conclusione del progetto, la cura e la redazione di una pubblicazione – formato PDF da diffondere on line – che contenga min 30 cartelle di descrizione. Tale pubblicazione dovrà includere i contributi delle istituzioni coinvolte e di esperti.

Per la realizzazione di tali servizi si prevedono inoltre le seguenti attività

**Tavoli di concertazione con il sistema locale e coordinamento con la Regione Piemonte e la Città Metropolitana.** La complessità del presente Piano data dalla pluralità di beneficiari e dalla necessità di coinvolgere e mappare il sistema territoriale per creare relazioni virtuose tra scuole, imprese, istituzioni, associazioni, ecc e per creare opportunità reali di conversione professionale e occupabilità, richiede una azione di co-progettazione, monitoraggio e valutazione che coinvolga più soggetti. In primis la programmazione delle attività e i contenuti dovranno essere concordati con la Regione Piemonte, la Città Metropolitana e il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, Università e Politecnico di Torino e con i Comuni aderenti al progetto. Il servizio dovrà prevedere n. 20 incontri con :

- gli istituti di scuola secondaria di secondo grado coinvolti nel progetto
- i soggetti del territorio

- Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e MIUR, Ufficio Scolastico regionale del Piemonte, Università e Politecnico di Torino per il coordinamento.

**Predisposizione di un piano di valutazione che preveda**

- la somministrazione di questionari a tutti i partecipanti ai corsi
- la predisposizione di n. 1 scheda di valutazione utilizzabile dagli insegnanti nei percorsi curricolari;
- per i giovani laureati borsisti: scheda di auto-valutazione;
- l'elaborazione sintetica dei risultati complessivi della realizzazione del presente Piano da analizzare ed elaborare nei tavoli di concertazione e da presentare nella pubblicazione e in sede di Convegno conclusivo.

**Attività di back office:**

- a) di programmazione. Include la preparazione degli incontri di formazione e dei seminari; la ricerca di dati; la predisposizione di documenti a supporto di tutte le attività previste; la costruzione di contatti con enti, associazioni, imprese, studi,... per l'individuazione di esperienze significative da mettere in rete;
- b) di segreteria organizzativa. Include il supporto organizzativo e amministrativo a tutte le attività previste dal presente Piano: iscrizioni ai corsi e seminari, promozione e comunicazione (siti e social), organizzazione dei corsi e seminari, raccolta e archiviazione documenti, contatti con gli iscritti ai corsi e seminari.

#### **ART. 6 - INDICAZIONI GENERALI**

Il Piano di Formazione, in tutte le sue articolazioni, dovrà essere strettamente connesso alle pratiche innovative e sostenibili dell'area di progetto in modo da alimentare opportunità e uno sviluppo sempre più connesso tra di esse. Si chiede una attenzione costante al coinvolgimento degli attori del territorio affinché facciano proprio il presente Piano formativo: tale attenzione sarà di garanzia per il successo delle azioni previste e potrà diventare motore di successivi sviluppi.

Tutti i corsi e seminari si realizzeranno nelle sedi istituzionali degli Enti coinvolti (Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Comuni)

#### **ART. 7 - TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

La durata del servizio è pari a 720 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di affidamento.

#### **ART. 8 - REFERENTE DEL SERVIZIO**

Referente del Servizio è il Dirigente del Settore Progettazione Strategica e Green Economy.



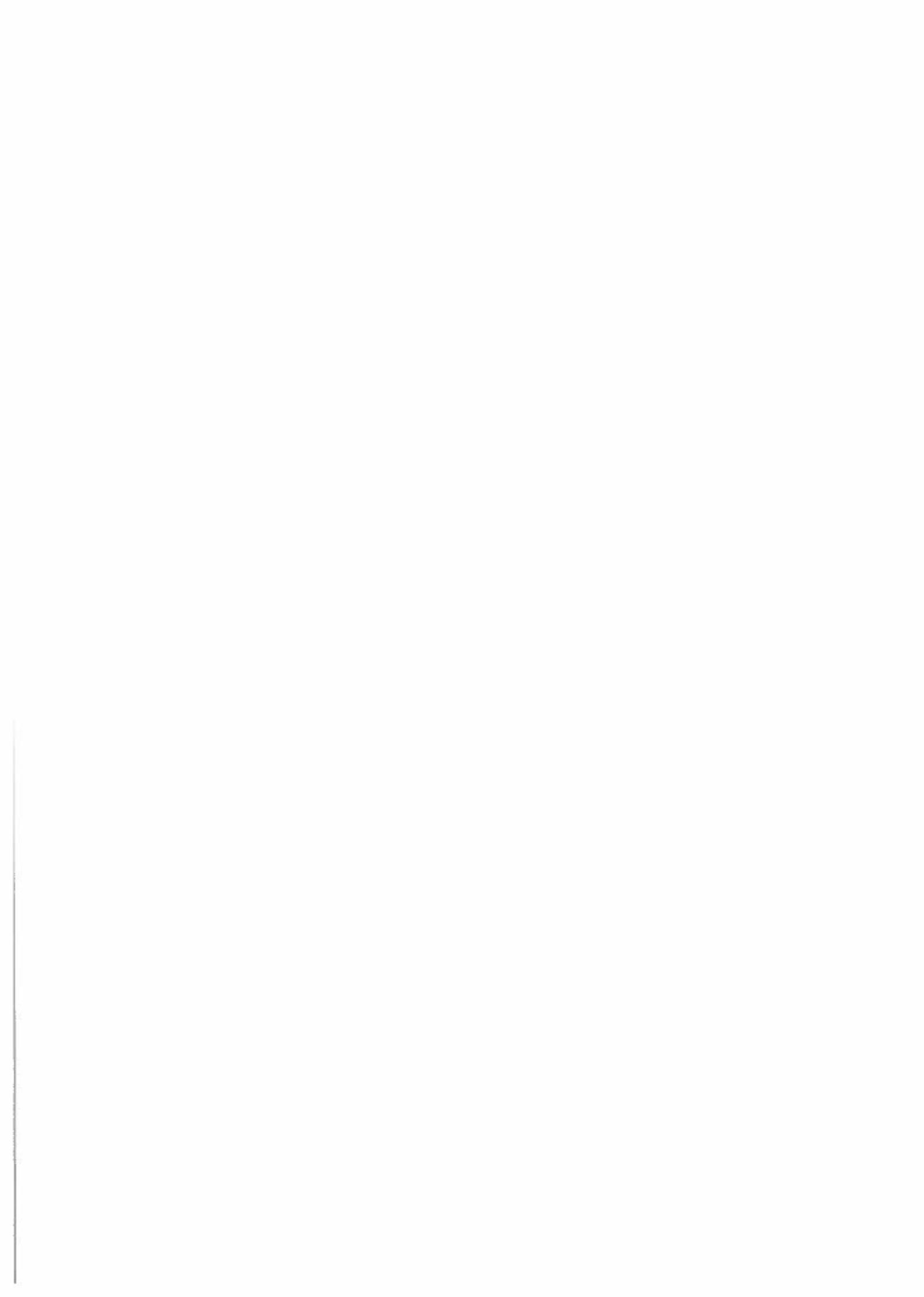
**Allegato A)****Capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

Piano di Governance della Corona verde - Parte 1 d): "Piano di formazione per insegnanti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, tecnici e giovani non occupati in materia di *green e circular economy*"

**STIMA DEGLI IMPORTI**

SERVIZIO	ARTICOLAZIONE	COSTO	IVA
Corsi di formazione per insegnanti di Istituti di scuola secondaria di secondo grado	Tutor (n. 240 h x 43,00 €)	€ 10.320,00	Esenti IVA Art. 10, co. 1, punto 20), D.P.R. 633/1972 e s.m.
	Docenti Esperti su tematiche specialistiche (n. 60 incontri/ n.4 h x 70 €)	€ 16.800,00	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 27.120,00</b>	<b>/</b>
Corsi di formazione per personale degli enti locali, di altre istituzioni, associazioni e ordini professionali, studi e imprese	Tutor (n. 144 h x 43 €)	€ 6.192,00	€ 1.362,24
	Docenti Esperti su tematiche specialistiche (n. 36 incontri/ n. 4 h x 70 €)	€ 10.080,00	€ 2.217,60
<b>TOTALE</b>		<b>€ 16.272,00</b>	<b>€ 3.579,84</b>
N. 3 borse di studio per giovani laureati	Tutor (n. 423 h x 43 €)	€ 18.189,00	€ 4.001,58
	Incentivi per stage in aziende, studi o enti	€ 36.000,00	€ 7.920,00
<b>TOTALE</b>		<b>54.189,00</b>	<b>€ 11.921,58</b>
Seminario di lancio del Piano di formazione	Coordinamento (n. 4 h x 43 €)	€ 172,00	€ 37,84
	Esperti su tematiche specialistiche (n. 2 esperti n. 4 h x 70 €)	€ 560,00	€ 123,20
<b>TOTALE</b>		<b>€ 732,00</b>	<b>€ 161,04</b>
Convegno conclusivo di disseminazione e rilancio	Coordinamento (n. 6 h x 43 €)	€ 258,00	€ 56,76
	Esperti su tematiche specialistiche (n. 4 esperti n. 6 h x 70 €)	€ 1.680,00	€ 369,60
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.938,00</b>	<b>€ 426,36</b>
Redazione di una pubblicazione relativa al modello di formazione	Redazione pubblicazione (30 cartelle/ 80 h X 43 €)	€ 3.440,00	€ 756,8
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.440,00</b>	<b>€ 756,8</b>
Tavoli di concertazione con il sistema locale e	Organizzazione incontri,	€ 13.093,00	€ 2.880,46

coordinamento con la Regione Piemonte e Città Metropolitana	coordinamento e restituzione lavori (n. 304,5 h x 43 €)		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 13.093,00</b>	<b>€ 2.880,46</b>
Predisposizione del piano di valutazione		€ 3.440,00	€ 756,80
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.440,00</b>	<b>€ 756,80</b>
Attività di back office	Attività di programmazione (n. 288 h x 43 €)	€ 12.384,00	€ 2.724,48
	segreteria organizzativa (n. 432 h x 37,5 €)	€ 16.200,00	€ 3.564,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 28.584,00</b>	<b>€ 6.288,48</b>
<b>TOTALI</b>		<b>€ 148.808,00</b>	<b>€ 26.771,36</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€ 175.579,36</b>



**Progetto ToP Metro – Città metropolitana di Torino**

**TRASMISSIONE ATTI DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI/ESECUTIVI**

**Codice e denominazione dell'intervento**

E1-CORV - *CoronaVerde: l'infrastruttura verde per riqualificazione e ricucitura sostenibile delle periferie*  
Parte 1.c) "Piattaforma di e-government "

**CUP**

J42E18000040001

**Ente attuatore**

Regione Piemonte – Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

Il sottoscritto

Assandri  
(cognome)

Giovanni  
(nome)

E-mail giovanni.assandri@regione.piemonte.it Telefono 011.4325405

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

**TRASMETTE**

- l'atto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto
- l'atto di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto
- l'atto di approvazione del capitolato dei servizi in oggetto

**Estremi dell'atto di approvazione**

Delibera/Determina n. 192 del 24/05/2018

**DICHIARA CHE**

- il progetto definitivo trasmesso è conforme, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, al progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato in sede di domanda
- il progetto esecutivo trasmesso è conforme, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, al progetto definitivo presentato in sede di domanda
- il progetto trasmesso è conforme agli strumenti urbanistici vigenti, nonché agli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

*Nel caso di trasmissione del progetto esecutivo:*

- allega le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, del bando di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016
- dichiara che l'intervento in oggetto non riguarda beni culturali o immobili o aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale

### **Descrizione dell'intervento**

*(Descrivere in cosa consiste l'intervento previsto, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionale e mettendone in evidenza il carattere innovativo sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)*

Il progetto nel suo complesso (E1-CORV) prende in considerazione l'intera area oggetto di Top Metro perchè intende valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione di un *sistema unitario sovracomunale di Infrastruttura Verde (quale elemento dell'infrastruttura verde di scala metropolitana Corona Verde)* in grado di garantire servizi ecosistemici significativi nella visione di recupero e valorizzazione dei territori di periferia. Il progetto si articola in due ambiti di intervento: 1. Piano per la Governance Corona Verde; 2. Programma per la mobilità ciclabile, che presentano forti elementi di integrazione ma mantengono il loro valore funzionale anche se realizzati singolarmente.

In particolare le azioni relative alla parte *Parte 1.c): "Piattaforma di e-government "* oggetto della presente scheda, supportano e valorizzano entrambi gli ambiti di lavoro di E1-CORV. La piattaforma rappresenta un vero e proprio strumento di supporto alle decisioni delle istituzioni, all'azione e alla partecipazione responsabile di tutti gli attori del territorio per la conoscenza, la gestione condivisa e la fruizione dell'infrastruttura verde.

### **Descrizione dell'ambito dell'intervento**

*(Indicare l'ambito territoriale ed urbanistico di intervento)*

L'ambito territoriale interessato è quello dei 12 Comuni del Progetto Top Metro.

### **Descrizione dei risultati attesi e delle ricadute positive per il territorio**

*(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento in termini di ricadute per il territorio e la popolazione)*

Le ricadute positive e il valore aggiunto delle azioni oggetto della presente scheda - Parte 1.c) - sono riconducibili a quelle dell'intervento E1-CORV nel suo complesso e in particolare:

- Il territorio potrà disporre di strumenti che consentono attività di pianificazione e di attuazione sovracomunali integrate finalizzate a un nuovo modello di gestione del territorio fondato sui principi della sostenibilità e della circolarità
- Le periferie potranno essere riqualificate e gestite all'interno di un sistema (infrastruttura verde) e di una governance (12 comuni) secondo una visione unitaria
- I progetti proposti garantiscono la continuità nel tempo dei risultati del risanamento degli ambiti degradati operata dai Comuni e il mantenimento della loro efficacia in quanto consentono alla nuova comunità locale metropolitana di programmare le azioni di connessione con i servizi e gli asset territoriali (essenziali per darne vitalità) e monitorarne

gli effetti e lo stato manutentivo

- Gli ambiti di periferia riqualificati connessi mediante la pianificazione consapevole della mobilità sostenibile faranno parte integrante dell'infrastruttura verde Corona Verde.

### Quadro economico dell'intervento approvato

(Riportare il quadro economico approvato dalla deliberazione/determinazione trasmessa)

Il quadro economico relativo alle azioni relative alla Piattaforma di e-government – Parte 1.c) - è riconducibile a quello dell'intervento E1-CORV nel suo complesso con particolare riferimento alla tipologia di costo omonima, come di seguito riportato.

Tipologia di Costo	Studio fattibilità Governance CV	Piano Comunicazione	Piano Animazione	Piano di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano, e di incentivazione immateriale per lo sviluppo di nuove imprese" green	Piattaforma e-government	Piano Formazione	Programma ciclabilità	Totale
Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando Azioni immateriali	65.474,96	160.000	50.000	60.000	199.829,90	175.579,36	549.000	1.259.884,22
<b>TOTALE</b>	65.474,96	160.000	50.000	60.000	199.829,90	175.579,36	549.000	1.259.884,22

### Quadro finanziario approvato

Importo complessivo dell'intervento: 199.829,90 Euro

Finanziamento a valere sulle risorse del Bando Periferie 199.829,90 Euro

Eventuale cofinanziamento (indicare la fonte) \_\_\_\_\_

Data, 25 Maggio 2018

Il RUP

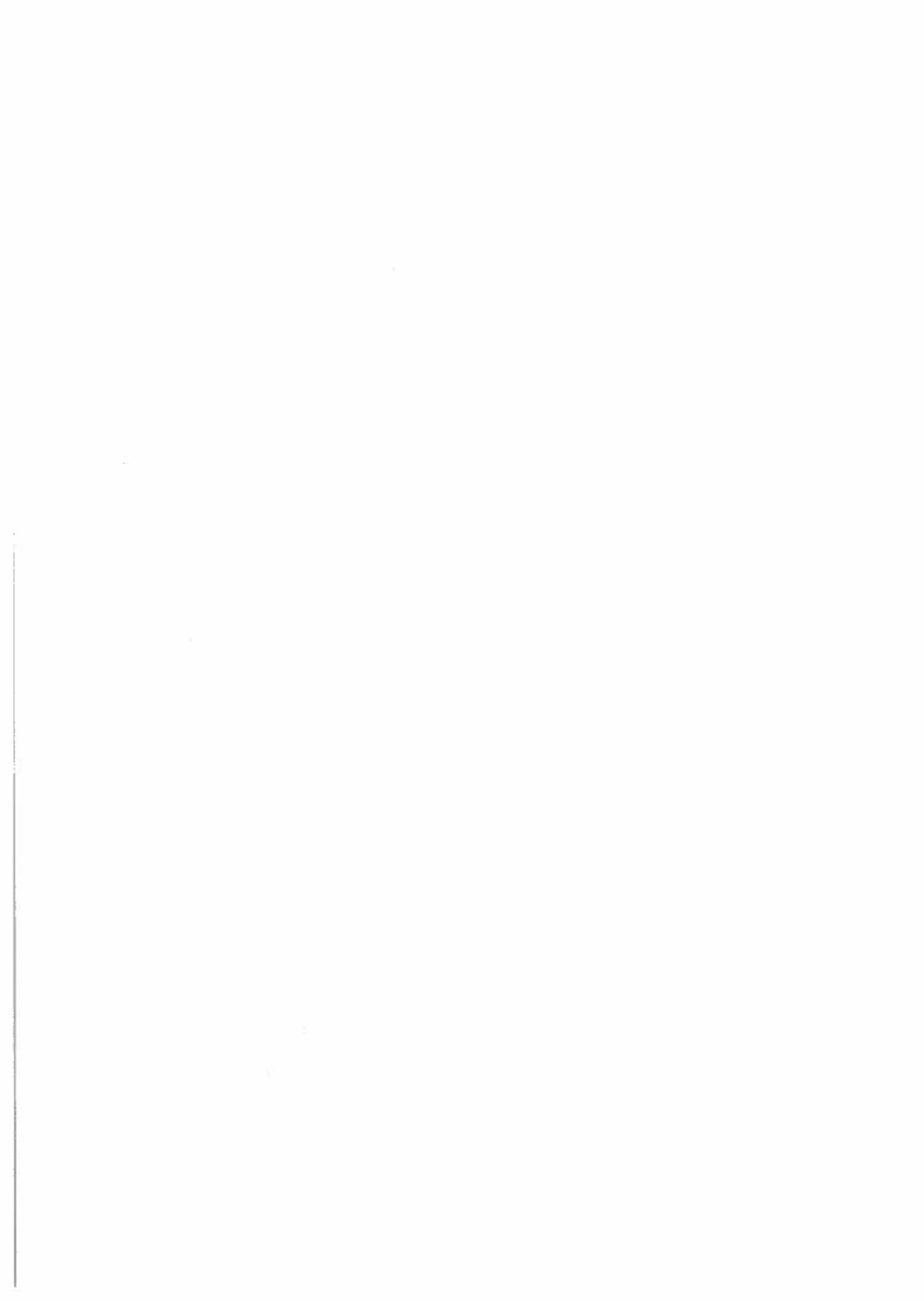
(Timbro e firma)

Il Dirigente del Settore

Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

*Dot. Giovanni Assandri*

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente per via telematica, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



---

Direzione AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

Settore Sistema informativo territoriale e ambientale

---

DETERMINAZIONE NUMERO: 192 DEL: 24.05.2018

Codice Direzione: A16000

Codice Settore: A1613A

Legislatura: 10

Anno: 2018

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Giovanni Assandri

#### Oggetto

Approvazione del capitolato per la realizzazione della piattaforma di e-government a supporto del piano di governance di Corona Verde, nell'ambito del progetto TOP Metro e avvio della procedura di affidamento. CUP J42E18000040001

#### Premesso che:

con Decreto della Sindaca metropolitana n. 316-23793/2016 del 26 agosto 2016 è stata approvata la proposta progettuale della Città metropolitana di Torino denominata "ToP Metro" per la partecipazione al "bando periferie", finanziato dal Fondo per l'attuazione del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", per un importo complessivo di finanziamento richiesto pari a Euro 39.942.803,58;

nell'ambito di tale progetto sono stati inseriti alcuni interventi presentati dalla Regione Piemonte in qualità di partner, approvati con DD n. 304 A16.000 del 10.08.2016 in forma di schede progettuali e relativi schemi di capitolato che prevedono azioni immateriali coerenti con i contenuti del progetto "Corona Verde", tra cui in particolare lo "Schema di capitolato descrittivo prestazionale per Piano di Governance della Corona verde - Parte 1 c): Piattaforma di e-government " per un importo complessivo di Euro 199.829,90;

con la Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 sono state stanziato le risorse necessarie per il finanziamento di tutti i progetti inseriti nel Programma straordinario sopra citato, tra cui il progetto presentato dalla Città metropolitana di Torino, al quale è stato riconosciuto l'intero finanziamento richiesto;

la convenzione tra la Città Metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, siglata ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando e registrata dalla Corte dei Conti in data 23 marzo 2018 prevede la stipula di apposito accordo tra i soggetti proponenti ed i rispettivi partner al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi proposti;

con DGR n. 21 - 6794 del 27/4/2018 la Regione Piemonte ha deliberato di sottoscrivere l'Accordo di partenariato per l'attuazione del progetto Top Metro proposto dalla Città Metropolitana di Torino ed ha stabilito di approvare le disposizioni organizzative con la relativa ripartizione delle risorse per la gestione della realizzazione e rendicontazione degli interventi di cui alla scheda E1-CORV "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie";

vista in particolare l'attribuzione al Settore A16.13 - Sistema informativo territoriale e ambientale-dell'azione Parte 1.c) "Piattaforma di e-government" recante l'assegnazione di Euro 199.829,90 o.f.i.;

considerato che:

a seguito degli incontri e degli approfondimenti svolti con i diversi settori regionali coinvolti, con la Città metropolitana di Torino e con il CSI Piemonte sono stati meglio definiti i contenuti della piattaforma, così come descritti nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante;

si rende pertanto necessario aggiornare il capitolato per la progettazione esecutiva e per la realizzazione della "Piattaforma di e-government", approvato con la determinazione dirigenziale n. 304/A1612 del 10/08/2016, apportando allo stesso modifiche non sostanziali né nei contenuti, né nella destinazione delle risorse;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 ed in particolare il comma 2 dell'articolo 32, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei Contratti Pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretino o determinino di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

considerato inoltre che:

con la l.r. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", e di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;

la Giunta regionale ha approvato con DGR n. 9-4809 del 27 marzo 2017 il nuovo schema di "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", sottoscritta il 12 maggio 2017, Rep. n. 106;

con la DGR n. 6-6316 del 28 dicembre 2017 la Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte è stata prorogata fino al 30 settembre 2018;

la Regione Piemonte ha presentato all'ANAC istanza di iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti al CSI Piemonte quale proprio ente strumentale (prot. ANAC n. 011066 del 5/2/2018);

per la tipologia ed i contenuti del servizio in oggetto ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

ritenuto pertanto di:

approvare il capitolato tecnico definitivo per la realizzazione della piattaforma di e-government a supporto del piano della governance di Corona Verde, nell'ambito del progetto TOP Metro presentato dalla Città Metropolitana di Torino e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

avviare la procedura di affidamento diretto del servizio al CSI Piemonte, le cui prestazioni sono disciplinate dalla vigente convenzione quadro sopra citata, ove si prevede tra l'altro la valutazione tecnico-economica di congruità dei costi, procedendo in due fasi successive come espressamente previsto dalla convenzione citata per lo sviluppo di applicativi di particolare complessità:

- a) nella prima fase, da realizzare nel 2018, dovrà essere fornita la progettazione esecutiva della piattaforma, dettagliando ogni funzione del portale e le specifiche tecnologiche scelte, anche a seguito di un'analisi dei prodotti esistenti e già in uso presso altre pubbliche amministrazioni; costo stimato di Euro 30.294,50 oneri fiscali inclusi;
- b) nella seconda fase, da realizzare nel 2019 e nel 2020, sarà affidata la realizzazione del servizio secondo i requisiti e le specifiche definite nel progetto; costo stimato Euro 169.535,90, oneri fiscali inclusi, di cui Euro 127.152,00 da impegnare nel 2019 ed Euro 42.383,90 da impegnare nel 2020;

#### IL DIRIGENTE

visto il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il d.lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

visto l'art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la DGR n. 26-6722 del 6/04/2018 "Legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione n. 1-6311 del 28 dicembre 2017 e in particolare delle misure 8.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità), in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge 190/2012; 8.1.2 (Codice di comportamento), in attuazione dell'art. 1, comma 44 della legge 190/2012 e 8.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto);

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6.2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

per le motivazioni espresse in premessa,

#### DETERMINA

- di approvare il capitolato per la realizzazione dell' Azione Parte 1.c) "*Piattaforma di e-government*" a supporto del piano della governance di Corona Verde, nell'ambito del progetto TOP Metro presentato dalla Città Metropolitana di Torino e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, allegato alla presente determinazione quale parte integrante;
- di avviare la procedura di affidamento diretto del servizio al CSI Piemonte, ente strumentale della Regione, procedendo in due fasi successive:
  - a) nella prima fase, da realizzare nel 2018 secondo il cronoprogramma già presentato, dovrà essere fornita la progettazione esecutiva della piattaforma, dettagliando ogni funzione

del portale e le specifiche tecnologiche scelte, anche a seguito di un'analisi dei prodotti esistenti è già in uso presso altre pubbliche amministrazioni;

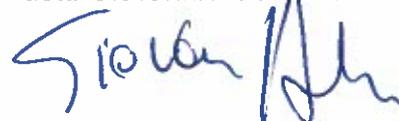
b) nella seconda fase, da realizzare nel biennio 2019-2020, sarà affidata la realizzazione del servizio secondo i requisiti e le specifiche definite nel progetto;

- di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse stanziare sul cap. 208850 del bilancio regionale 2018-20, vincolate all'intervento in oggetto, secondo lo schema seguente:
  - Euro 30.294,00 sull'esercizio finanziario 2018
  - Euro 127.152,00 sull'esercizio finanziario 2019
  - Euro 42.383,90 sull'esercizio finanziario 2020
- di individuare nel dirigente del Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale il Responsabile Unico del Procedimento;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Responsabile  
dott. Giovanni ASSANDRI



Funz. Est.  
GBS 

## **ALL.1 - SCHEMA di CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE REQUISITI TECNICI-PRESTAZIONALI**

**Piano di Governance della Corona verde  
Parte 1 c): "Piattaforma di e-government "**

### **ART. 1 - OGGETTO**

**D.P.C.M. 25 maggio 2016 "BANDO PERIFERIE"**. Affidamento della progettazione e realizzazione di una piattaforma di e-government per il supporto alle decisioni delle istituzioni, all'azione e alla partecipazione responsabile di tutti gli attori del territorio per la conoscenza, la gestione condivisa e la fruizione dell'infrastruttura verde.

### **ART. 2 - AMMINISTRAZIONE AFFIDANTE**

Regione Piemonte – Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Sistema informativo territoriale e ambientale.

### **ART. 3 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO**

L'affidamento del servizio avviene nell'ambito della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" sottoscritta tra la Regione Piemonte e il CSI in data 21.04.2017, prorogata sino al 30.09.2018 con D.G.R. n. 6-6316 del 28/12/17.

L'Amministrazione regionale affida il presente servizio in regime di "in house" alla luce:

- degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);
- delle Linee guida n. 7 recanti "Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016" approvate dal Consiglio dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione con Delibera n. 235 del 15 febbraio 2017;
- della Delibera ANAC 20 settembre 2017 n. 951 pubblicata su GURI n. 236 del 9 ottobre 2017 entrata in vigore il 10 ottobre 2017 di aggiornamento delle suddette Linee guida;
- dell'avvenuta presentazione in data 05.02.2018 della domanda di iscrizione della Regione nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 in via telematica (ricevuta prot. n. 0011066).

L'Affidamento del servizio avverrà attraverso il conferimento di una prima attività di analisi progettuale e, successivamente, una seconda attività di realizzazione.

### **ART. 4 - IMPORTO PREVISTO**

I costi per la realizzazione del servizio sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in euro € **199.829,90** come nel seguito suddiviso:

- Analisi e progettazione esecutiva: € 30.294,00
- Realizzazione della piattaforma di e-government e relativo portale: € 169.535,90

## **ART. 5 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Il servizio riguarda la predisposizione di una piattaforma di supporto alle decisioni delle istituzioni pubbliche (e-government), che favorisca la partecipazione responsabile di tutti gli attori del territorio, la gestione condivisa e fruizione dell'infrastruttura verde, diffondendone la conoscenza.

La piattaforma dovrà offrire servizi, fruibili sul web attraverso un portale dedicato, di aggregazione della Community di tutti gli attori coinvolti in Corona Verde e contemporaneamente essere punto di diffusione di informazioni e progetti, di ascolto e di raccolta di idee e progettualità innovative. Il portale, oltre ad informare su attività e iniziative e sensibilizzare sui temi della Green economy e delle infrastrutture verdi, sarà dotato di strumenti in grado di far dialogare gli utenti tra di loro (blog, forum, commenti...) e consentirà di raccogliere feedback e stimoli progettuali da tutti gli utenti internet, in un'ottica di community allargata, inclusiva e partecipativa.

### **a) Obiettivi del portale:**

- supporto all'azione istituzionale e partecipata di "Corona Verde";
- diffusione della conoscenza e gestione condivisa e informata dei temi della Green economy e delle infrastrutture verdi ai fini di un'efficiente utilizzo del territorio e di una fruizione consapevole.

### **b) Caratteristiche del portale**

Il portale dovrà essere strutturato in sezioni, all'interno delle quali troveranno posto informazioni e servizi per tutti gli utenti e servizi ad accesso riservato per i firmatari del protocollo d'intesa "Corona Verde":

#### **- Sezioni ad accesso pubblico:**

1. Sezione informativa dedicata a "Corona Verde" che sia in grado di far conoscere alla cittadinanza obiettivi e finalità del progetto, la sua struttura di governo, tutti gli attori coinvolti e le progettualità green;
2. Sezione dedicata alla valorizzazione del territorio "Corona Verde" attraverso la consultazione di mappe interattive derivate dalla cartografia ufficiale di Regione Piemonte ai sensi della l.r.21/2017 e informazioni riguardanti il patrimonio ambientale, storico e architettonico del territorio. Tali informazioni dovranno essere basate sui servizi di mappa esposti dal Geoportale regionale ed integrate con altre fonti (ad esempio: i portali <http://www.piemonteoutdoor.it/>, <http://www.piemonteitalia.eu/>, portali della mobilità ciclabile, ecc.). Ove possibile l'integrazione dovrà avvenire per mezzo di soluzioni automatiche che riducano al minimo la componente redazionale. I contenuti di questa sezione dovranno poter essere commentati dagli utenti;
3. Sezione dedicata alla Green education che dovrà fungere da incontro domanda/offerta di stage qualificati per gli studenti delle scuole medie superiori. Ad ogni soggetto sarà data l'opportunità di avere una o più pagine web autogestite per inserire informazioni e buone pratiche green sotto forma di schede descrittive commentabili. La sezione Green education dovrà pubblicare le buone pratiche e l'incontro domanda offerta di stage, consentendo di effettuare ricerche secondo più criteri (ad esempio: tipologia di stage, tematismo, luogo in cui si svolge, ecc). Le informazioni pubblicate in questa sezione dovranno poter accogliere commenti da parte degli utenti. La sezione avrà una parte di back office ad accesso riservato per consentire la totale autogestione da parte dagli stakeholder coinvolti (scuole, aziende, associazioni), con le stesse caratteristiche e strumenti descritti nella parte "accesso riservato", in cui:
  - le scuole potranno inserire le loro richieste di di stage
  - gli altri soggetti potranno inserire i progetti formativi di stage che metteranno a disposizione delle scuole;

4. Sezione dedicata alla **partecipazione**, in cui gli utenti potranno consultare informazioni e inserire segnalazioni e proposte relative al territorio di Corona Verde, in particolare per quanto riguarda la mobilità ciclabile, in modalità geografica (mappa).

La base cartografica sarà quella ufficiale di regione Piemonte ai sensi della l.r. 21/2017, e le segnalazioni e proposte dovranno poter essere riferite ad oggetti geografici (edifici, piste ciclabili, aree verdi, ecc.) della Banca Dati Territoriale di Riferimento (BDTRE).

Le informazioni inserite dagli utenti dovranno poter essere fruite sia puntualmente, sia in forma automaticamente aggregata (in chiave geografica e per tipologia di segnalazione) per esempio fornendo la densità di proposte progettuali sul tema cicloturistico oppure la densità di segnalazione di problematiche infrastrutturali, ecc. I servizi geografici descritti dovranno essere sviluppati utilizzando la piattaforma open source Geoadmin utilizzata nella nuova versione del viewer del Geoportale regionale.

5. **Newsletter**. Il portale dovrà consentire agli utenti di iscriversi/disiscriversi ad una newsletter, a cura dell'azione dedicata alla comunicazione;
6. Le informazioni consultate attraverso la piattaforma dovranno essere facilmente ricondivisibili attraverso i principali social network (Facebook, Twitter...).

- **Sezioni ad accesso riservato:**

- dovrà essere prevista la possibilità di consentire un accesso ad aree riservate a diversi gruppi di utenti (in primo luogo i firmatari del protocollo d'intesa "Corona Verde" e gli stakeholder relativi alla Green education, quali scuole, aziende e associazioni).
- L'area ad accesso riservato dovrà essere organizzata come uno spazio di lavoro facile da utilizzare e che offra strumenti per la condivisione di file, forum di discussione on line, calendario di appuntamenti, scrittura collaborativa, planning di attività.

## **ART. 6 - AZIONI DA REALIZZARE**

Il servizio dovrà comprendere i seguenti servizi:

- analisi e progettazione della piattaforma di e-government;
- integrazione delle informazioni geografiche relative alla mobilità ciclabile e aggiornamento cartografico generale del territorio oggetto del bando nella cartografia ufficiale di regione Piemonte;
- realizzazione del portale e dei servizi ad esso collegati come descritto agli artt. 6 e 8, comprensivi di registrazione di dominio dedicato e hosting per l'intera durata del progetto;
- Supporto tecnico alla gestione dei contenuti del portale e delle comunicazioni social per i primi sei mesi di lancio dell'iniziativa.

## **ART. 7 - INDICAZIONI GENERALI**

### **a) Architettura dei contenuti**

L'impostazione del portale dovrà prevedere una home page organizzata in blocchi di contenuto con un menu di navigazione principale che rappresenta la suddivisione del sito in sezioni, all'interno delle quali possano essere create eventuali sottosezioni sino alla pagina foglia finale.

### **b) Progettazione centrata sull'utente e usabilità**

Nel disegnare l'interazione delle pagine dovrà essere applicata la filosofia dello User Centered Design, un processo di progettazione che pone in primo piano i bisogni dell'utente finale, che deve navigare con fluidità recuperando facilmente i contenuti. In particolare dovranno essere tenute in considerazione le caratteristiche di efficacia, efficienza, sicurezza e soddisfazione definite nella ISO/IEC 9126-1 e i criteri di valutazione dell'usabilità definiti nel DM 8 luglio 2005.

### **c) Accessibilità**

Il portale dovrà essere sviluppato in ottemperanza ai requisiti di accessibilità web previsti dalla normativa italiana e dagli standard internazionali. Dovranno essere soddisfatti i requisiti tecnici di accessibilità ed i relativi punti di controllo per la verifica di conformità recentemente ridefiniti nell'Allegato al DM 20 Marzo 2013 che riscrive quelli già contenuti nella precedente Legge 4/2004. La fruibilità dei contenuti del sito dovrà essere garantita anche agli utenti appartenenti a categorie svantaggiate o che fanno ricorso a tecnologie assistive per consultare i contenuti.

**d) Web Design**

Il design del portale dovrà essere conforme alle Linee Guida pubblicate da AgID per il design dei servizi della PA. Nella creazione del concept del sito dovranno essere tenuti in conto i trend di realizzazione dei siti web che si sono diffusi negli ultimi anni con la proliferazione dei vari device utilizzati dagli utenti (personal computer, tablet, smartphone, etc.) e delle applicazioni per dispositivi mobili.

**e) Responsive Design**

Il portale dovrà essere realizzato con un approccio di Responsive Design, una tecnica per la realizzazione di pagine web in grado di adattarsi in modo automatico a tutti i dispositivi degli utenti: computer con diverse risoluzioni, tablet, smartphone, cellulari, web tv. Gli utenti dovranno poter quindi navigare agevolmente all'interno del sito e dialogare con l'Amministrazione anche in condizioni di mobilità.

**f) Web 2.0 e Social Media**

Il portale dovrà essere predisposto a integrare il flusso di informazioni provenienti dai social media e consentirà la condivisione dei contenuti da parte degli utenti all'interno dei principali social network.

**g) SEO e Analytics**

Il portale dovrà essere ottimizzato per la trovabilità dei contenuti sui motori di ricerca attraverso specifiche tecniche di ottimizzazione SEO. Inoltre dovrà essere integrato con il servizio di statistiche di accesso Google Analytics.

**h) Gestione dei contenuti e CMS (Content Management System)**

I contenuti dovranno essere gestiti attraverso un'interfaccia di amministrazione del CMS, che dovrà presentare strumenti integrati di:

- gestione delle sezioni;
- scrittura, modifica e cancellazione di testi, allegati ed elementi multimediali;
- gestione di redazioni decentrate;
- gestione degli utenti
- gestione workflow di pubblicazione dei contenuti.

Il CMS dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- utilizzo semplice e intuitivo delle funzionalità che permettono l'inserimento dei contenuti;
- interfaccia di amministrazione con strumenti integrati di gestione delle sezioni, scrittura dei testi, inserimento di documenti allegati e di elementi multimediali;
- possibilità di gestione dei contenuti alla portata di personale non tecnico;
- dovrà essere messo a disposizione un manuale d'uso, accessibile direttamente sul Back Office;
- dovranno essere previste alcune giornate di formazione per l'utilizzo del CMS.

**i) Gestione aree riservate e accesso a contenuti personalizzati**

Le aree riservate all'interno del portale dedicate ai firmatari del protocollo d'intesa "Corona Verde" dovranno essere accessibili attraverso credenziali di accesso sicure.

#### **j) Specifiche tecniche Newsletter**

Il servizio di newsletter dovrà comprendere le seguenti macro funzionalità:

- **Gestione della newsletter.** Attraverso un pannello di controllo di facile utilizzo l'amministratore della newsletter dovrà poter:
  - creare una nuova mail partendo da un modello preesistente o creandone uno nuovo;
  - creare modelli di mail, da utilizzare successivamente;
  - accedere allo storico della mail inviate;
  - accedere all'elenco delle mail da inviare;
  - accedere alla console di invio dove sarà possibile annullare un invio, modificare le partenze, prendere visione dello stato degli invii in corso;
  - caricare file all'interno della piattaforma che potranno essere visualizzati dagli utenti attraverso apposito link inserito nel testo della newsletter.
- **Gestione utenti.** Dallo stesso pannello di controllo dovrà essere possibile effettuare alcune operazioni relative agli utenti della newsletter:
  - importare gli utenti attraverso diversi canali (file di testo, excel...);
  - esportare il db degli utenti;
  - suddividere gli utenti in gruppi per l'invio di newsletter personalizzate.
- **Analisi statistiche di invio.** Il sistema dovrà offrire un pannello per la consultazione delle statistiche riguardanti i seguenti dati:
  - numero di iscritti;
  - e-mail inviate;
  - tracciamento degli utenti attivi (cioè i destinatari delle newsletter che aprono la mail o che cliccano sui link presenti);
  - statistiche di ricezione della newsletter per sistema operativo o per dispositivo

La consegna della newsletter ai destinatari dovrà essere assicurata entro un tempo non superiore alle 10 ore.

#### **k) Deliverable previsti**

Per la realizzazione della piattaforma di e-gov e relativo portale, secondo le caratteristiche sopra elencate, dovranno essere previsti i seguenti deliverable:

- 1) Analisi dei requisiti di dettaglio con produzione di documento di analisi e progettazione da sottoporre alla validazione da parte di Regione Piemonte e Realizzazione della piattaforma di e-government e relativo portale, comprensiva dei seguenti deliverable intermedi:
  - o progettazione dell'architettura dell'informazione e dell'interazione utente e produzione del prototipo d'interazione (Mockup) da sottoporre a validazione da parte di Regione Piemonte;
- 2) Cartografia della mobilità ciclabile integrata con le basi cartografiche di riferimento regionali
- 3) versione prototipale della piattaforma

#### **ART. 8 - TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

La realizzazione della piattaforma di e-government e relativo portale dovrà concludersi entro il primo trimestre 2020.

#### **ART. 9 - REFERENTE DEL SERVIZIO**

Il Referente del servizio è il Dirigente del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale

**ART. 10 - DISPOSIZIONI VARIE**

Per tutto quanto non previsto dal presente documento, si rimanda alla Convenzione sopra richiamata.

## Progetto ToP Metro – Città metropolitana di Torino

### TRASMISSIONE ATTI DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI/ESECUTIVI

#### Codice e denominazione dell'intervento

E1-CORV - *CoronaVerde: l'infrastruttura verde per riqualificazione e ricucitura sostenibile delle periferie*

Parte 1.b) Piano comunicazione, Piano di animazione, Piano di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano, e di incentivazione immateriale per lo sviluppo di nuove imprese "green"

#### CUP

J89C18000080001

#### Ente attuatore

Regione Piemonte – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

La sottoscritta

Baracchino  
(cognome)

Marzia  
(nome)

E-mail [marzia.baracchino@regione.piemonte.it](mailto:marzia.baracchino@regione.piemonte.it) Telefono 011.4322431

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

#### TRASMETTE

l'atto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto

l'atto di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto

l'atto di approvazione del capitolato dei servizi in oggetto

#### Estremi dell'atto di approvazione

Determina n110 del 24/05/2018

#### DICHIARA CHE

il progetto definitivo trasmesso è conforme, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, al progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato in sede di domanda

il progetto esecutivo trasmesso è conforme, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, al progetto

definitivo presentato in sede di domanda

- il progetto trasmesso è conforme agli strumenti urbanistici vigenti, nonché agli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

*Nel caso di trasmissione del progetto esecutivo:*

- allega le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, del bando di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016
- dichiara che l'intervento in oggetto non riguarda beni culturali o immobili o aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale

### Descrizione dell'intervento

*(Descrivere in cosa consiste l'intervento previsto, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionale e mettendone in evidenza il carattere innovativo sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)*

Il progetto nel suo complesso (E1-CORV) prende in considerazione l'intera area oggetto di Top Metro perchè intende valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione di un sistema unitario sovracomunale di Infrastruttura Verde (quale elemento dell'infrastruttura verde di scala metropolitana Corona Verde) in grado di garantire servizi ecosistemici significativi nella visione di recupero e valorizzazione dei territori di periferia. Il progetto si articola in due ambiti di intervento: 1. Piano per la Governance Corona Verde; 2. Programma per la mobilità ciclabile, che presentano forti elementi di integrazione ma mantengono il loro valore funzionale anche se realizzati singolarmente.

In particolare le azioni relative al Piano di comunicazione nel suo complesso (a cui si riferisce questa scheda) supportano e valorizzano l'azione di entrambi gli ambiti di lavoro di E1-CORV. La comunicazione degli interventi, l'animazione dei territori in funzione degli obiettivi che si pone il progetto nel suo complesso e la valorizzazione del rapporto tra le periferie agricole e il green urbano (anche attraverso l'incentivazione immateriale di imprese "green") rappresentano strumenti utili per agevolare il dialogo e il confronto su temi particolarmente innovativi per il territorio.

### Descrizione dell'ambito dell'intervento

*(Indicare l'ambito territoriale ed urbanistico di intervento)*

L'ambito territoriale interessato è quello dei 12 Comuni del Progetto Top Metro.

### Descrizione dei risultati attesi e delle ricadute positive per il territorio

*(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento in termini di ricadute per il territorio e la popolazione)*

- Le ricadute positive e il valore aggiunto delle azioni di comunicazione e valorizzazione sono riconducibili a quelle dell'intervento E1-CORV nel suo complesso e in particolare:
- Il territorio potrà disporre di strumenti che consentono attività di pianificazione e di attuazione sovracomunali integrate finalizzate a un nuovo modello di gestione del territorio fondato sui principi della sostenibilità e della circolarità
  - Le periferie potranno essere riqualificate e gestite all'interno di un sistema (infrastruttura

verde) e di una governance (12 comuni) secondo una visione unitaria

- I progetti proposti garantiscono la continuità nel tempo dei risultati del risanamento degli ambiti degradati operata dai Comuni e il mantenimento della loro efficacia in quanto consentono alla nuova comunità locale metropolitana di programmare le azioni di connessione con i servizi e gli asset territoriali (essenziali per darne vitalità) e monitorarne gli effetti e lo stato manutentivo
- Gli ambiti di periferia riqualificati connessi mediante la pianificazione consapevole della mobilità sostenibile faranno parte integrante dell'infrastruttura verde Corona Verde.

### Quadro economico dell'intervento approvato

(Riportare il quadro economico approvato dalla deliberazione/determinazione trasmessa )

Il quadro economico relativo alle azioni di comunicazione e valorizzazione è riconducibile a quello dell'intervento E1-CORV nel suo complesso con particolare riferimento alle tipologie di costo: Piano di Comunicazione, Piano di Animazione, Piano di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano, e di incentivazione immateriale per lo sviluppo di nuove imprese "green", come di seguito riportato.

Per garantire risultati significativi delle azioni sul territorio e per garantire maggiore sinergia con le azioni immateriali previste anche da altri soggetti attuatori di Top Metro, le attività dedicate al comparto "comunicativo" (Parte 1b) hanno previsto una modifica non sostanziale del quadro economico (accorpamento di tipologie di costo senza modifiche degli importi) rispetto al progetto presentato nel 2016. In particolare sono state accorpate due tipologie di costo per le quali a suo tempo erano stati approvati due capitolati tecnici distinti (Piano di valorizzazione delle periferie di CV; Piano di incentivazione immateriale di nuova impresa), in un'unica tipologia di costo – Piano di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano e di incentivazione immateriale per lo sviluppo di nuove imprese "green" con un unico capitolato. Tale accorpamento ha consentito di meglio dettagliare e finalizzare le azioni proposte; non si tratta pertanto di modifiche sostanziali a quanto già approvato e presentato nel 2016.

Tipologia di Costo	Studio fattibilità Governance CV	Piano Comunicazione	Piano Animazione	Piano di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano, e di incentivazione immateriale per lo sviluppo di nuove imprese" green	Piattaforma e-government	Piano Formazione	Programma ciclabilità	Totale
Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando Azioni immateriali	65.474,96	160.000	50.000	60.000	199.829,90	175.579,36	549.000	1.259.884,22
<b>TOTALE</b>	65.474,96	160.000	50.000	60.000	199.829,90	175.579,36	549.000	1.259.884,22

### Quadro finanziario approvato

Importo complessivo dell'intervento: Parte 1b) 270.000 Euro

Finanziamento a valere sulle risorse del Bando Periferie 270.000 Euro

Eventuale cofinanziamento (indicare la fonte) \_\_\_\_\_

Data, 25 Maggio 2018

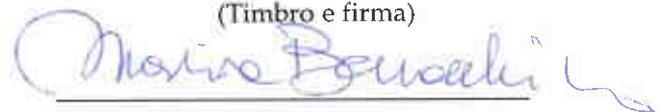
*Settore Relazioni Esterno e Comunicazione*

*Il Responsabile*

**Merzia BARACCINO**

**Il RUP**

(Timbro e firma)



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 , la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente per via telematica, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

---

Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Settore Relazioni esterne e comunicazione

---

DETERMINAZIONE NUMERO: *116*

DEL: *29.05.2018*

Codice Direzione: A12000

Codice Settore: A1206A

Legislatura: 10

Anno: 2018

X

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 23 - b) scelta del contraente

Firmatario provvedimento: Marzia Baracchino

### Oggetto

DGR 21-6794 del 27.04.2018. "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie". Determinazione a contrarre ed approvazione dei capitolati di gara relativi a: "Piano di comunicazione", "Piano di animazione", "Piano di incentivazione per nuove imprese". Spesa euro 270.000,00. Cap. 127580/2018 - 2019 - 2020. Impegni vari. Accertamento cap. 28108/2018 - 2019 - 2020.

Con DGR n.119-3854 del 4/08/2016 " DPCM 25 maggio 2016- Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – proposta di azione della Regione Piemonte- la Giunta Regionale ha disposto di attuare tutte le azioni necessarie per aderire, in accordo con la Città Metropolitana, al suddetto Bando Periferie con azioni progettuali a regia regionale. Nello specifico e in relazione all'interesse manifestato dai Comuni partecipanti all'iniziativa, la DGR ha previsto la definizione di una scheda progettuale di azioni immateriali trasversali per recuperare e valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione di un sistema unitario sovralocale di Infrastruttura Verde. Il riferimento è ai risultati già ottenuti con il progetto strategico Corona Verde.

Con Determinazione Dirigenziale del Settore Progettazione Strategica e Green Economy n.304 del 10/08/2016 è stata approvata in linea tecnica la scheda di intervento "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie", completa dei capitolati relativi alla singole linee di azione, relative ai temi della governance di Corona Verde e della connettività sostenibile dei territori periferici. La scheda progettuale è stata inserita tra gli interventi del Dossier di progetto Metropolitano denominato "Top Metro" strutturato per la partecipazione all'ammissione dei finanziamenti. L'importo totale della scheda di progetto di Corona Verde è pari a € 1.259.884,22.

Con Decreto della Sindaca metropolitana n. 316-23793/2016 del 26 agosto 2016 è stata approvata la proposta progettuale della Città metropolitana di Torino, con cui partecipare al Bando Periferie, denominata "Top Metro", per un importo complessivo di finanziamento richiesto pari a Euro 39.942.803,58.

Il progetto "ToP Metro" è stato positivamente valutato con il D.P.C.M. 6/12/2016 "approvazione della graduatoria del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbane e la sicurezza delle periferie".

Con delibera CIPE n.2 del 3/03/2017 e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/05/2017 sono state stanziare le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti tra cui il progetto "Top metro, al quale è stato riconosciuto l'intero finanziamento richiesto.

Vista la Convenzione sottoscritta il 27 dicembre 2017 tra la Città metropolitana e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto "Top Metro di cui la Regione Piemonte rappresenta uno degli attuatori, con particolare riferimento all'intervento E1-CORV "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie", per un importo complessivo di € 1.259.884,22.

Visto che con DGR n.21-6794 del 27/04/2018 è stato approvato dalla Giunta Regionale lo schema di Accordo di Partenariato con la Città Metropolitana, che comprende il piano economico-finanziario degli interventi.

Visto che la stessa DGR 21-6794 del 27/04/2018 prevede un coordinamento generale che garantisca omogeneità dell'azione regionale e l'interfaccia con la Città Metropolitana, individuando i diversi responsabili di azione per ognuna delle attività prevista dalla Scheda intervento secondo le rispettive competenze con la disponibilità delle risorse finanziarie dedicate come riportato nello schema seguente:

- *Coordinamento* a cura del Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A.16.12
- *Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a)* - Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A.16.12;
- *Piano di comunicazione e animazione – parte 1.b)1; 1.b)2; 1.b)3; 1.b)4* – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione – A1206;
- *Piattaforma di e-government – parte 1.c)* – Sistema Informativo Territoriale e Ambientale – A1613;
- *Piano di formazione – parte 1. d)* - Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A.16.12;
- *Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana – parte 2.* – Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture – A 1809.

Visto che al Piano di comunicazione e animazione con DGR 21-6794 del 27/04/2018 sono stati assegnati sul cap. 127580 complessivamente € 265.000,00 secondo la seguente ripartizione:

	2018	2019	2020
Piano di comunicazione	30.000,00	100.000,00	30.000,00
Piano di animazione	10.000,00	30.000,00	10.000,00
Piano di promozione impresa green	15.000,00	35.000,00	10.000,00

Ritenuto di procedere con l'approvazione dei capitolati allegati alla presente determinazione e facente parte integrante della stessa:

- A. Piano di comunicazione. Per lo studio e la declinazione dell'immagine coordinata, lo studio e la realizzazione di un piano di comunicazione. Euro 160.000,00 (o.f.c) di cui € 30.000,00 per l'anno 2018, € 100.000,00 per l'anno 2019, € 30.000,00 per l'anno 2020
- B. Piano di animazione. Per coinvolgere attivamente le associazioni e i cittadini nella valorizzazione e la fruizione del territorio. Euro 50.000,00 (o.f.c) di cui € 10.000,00 per l'anno 2018, € 30.000,00 per l'anno 2020, € 10.000,00 per l'anno 2020
- C. Piano di promozione impresa agricola e green. € 60.000,00 (o.f.c.) di cui € 15.000,00 per l'anno 2018, € 35.000,00 per l'anno 2019, € 10.000,00 per l'anno 2020

Per quanto riguarda la fornitura del servizio indicato al punto A) si procederà all'individuazione di un fornitore particolarmente specializzato nella realizzazione di studi grafici e campagne di comunicazione, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Corona Verde: piano di comunicazione" allegato A alla presente determinazione e per essere approvato quale parte integrante, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95. comma 2, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di € 131.122,95 oltre all'Iva 22% pari a € 28.847,05 e così per complessivi € 159.970,00 o.f.c CIG 7503572F7C CUP J89C18000080001

Dato atto che la Regione Piemonte è tenuta al pagamento di € 30,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n.163 del 23 dicembre 2005.

Per quanto riguarda la fornitura del servizio di cui al punto B) , si procederà all'individuazione di un fornitore particolarmente specializzato nell'organizzazione di eventi, mediante acquisizione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Corona Verde: piano di animazione " allegato B alla presente determinazione e per essere approvato quale parte integrante, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base d'asta di € 40.959,02 oltre all'Iva (22%) pari a € 9.010,98 e così per complessivi € 49.970,00 o.f.i.- CIG 75036174A2 CUP J89C18000080001.

Dato atto che la Regione Piemonte è tenuta al pagamento di € 30,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n.163 del 23 dicembre 2005.

Per quanto riguarda la fornitura del servizio di cui al punto C) , si procederà all'individuazione di un fornitore particolarmente specializzato nel campo del marketing, mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge

94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Corona Verde: piano di promozione impresa agricola e green " allegato C alla presente determinazione e per essere approvato quale parte integrante, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base d'asta di € 49.155,74 oltre all'Iva (22%) pari a € 10.814,26 e così per complessivi € 59.970,00 o.f.i.- CIG 75036553FE CUP J89C18000080001.

Dato atto che la Regione Piemonte è tenuta al pagamento di € 30,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n.163 del 23 dicembre 2005.

ritenuto necessario avviare le procedure per acquisire i servizi sopra citati;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ritenuto, pertanto, di procedere, con riferimento ai contratti di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli appalti in oggetto e non sono stati redatti i "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento degli appalti in oggetto non è necessario redigere i "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

Considerato che si farà fronte alle spese con la prenotazione dei seguenti impegni nelle rispettive annualità:

capitolato A)

€ 29.970,00 Cap. 127580/2018

€ 30,00 Cap. 127580/2018

€ 100.000,00 Cap. 127580/2019

€ 30.000,00 Cap. 127580/2020

Transazione elementare:

Missione 9 Programma 2

Cofog: 5.1

Conto finanziario: U.1.03.02.02.999

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario:3

capitolato B)

€ 9.970,00 Cap. 127580/2018

€ 30,00 Cap.127580/2018

€ 30.000,00 Cap. 127580/2019

€ 10.000,00 Cap. 127589/2020

Transazione elementare:

Missione 9 Programma 2

Cofog: 5.1  
Conto finanziario: U.1.03.02.02.999  
Transazione Unione Europea: 8  
Ricorrente: 4  
Perimetro sanitario:3

capitolato C)  
€ 14.970,00 Cap. 127580/2018  
€ 30,00 Cap. 127580/2018  
€ 35.000,00 Cap. 127580/2019  
€ 10.000,00 Cap. 127580/2020

Transazione elementare:  
Missione 9 Programma 2  
Cofog: 5.1  
Conto finanziario: U.1.03.02.02.999  
Transazione Unione Europea: 8  
Ricorrente: 4  
Perimetro sanitario:3

Previo accertamento dei seguenti importi:  
Cap. 28108/2018 € 55.000,00 versante codice 297941  
Cap. 28108/2019 € 165.000,00 versante codice 297941  
Cap. 28108/2020 € 50.000,00 versante codice 297941

Ai sensi degli artt. 5,6 e 7 del D. Lgs. 118/2011 la transazione elementare dei presenti accertamenti è:

- Cap.28108/2018-2019-2020  
Conto finanziario E. 4.03.10.02.000  
Transazione Unione Europea: 2  
ricorrente: 2  
perimetro sanitario: 1

si dà atto che gli accertamenti sopra indicati non sono stati assunti con precedenti provvedimenti;

Richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30.05.2016;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

### **LA DIRIGENTE**

Visto il D.lgs. 50/2016;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la Legge 266/2002 " Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

Vista la Legge 136/2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Vista la Legge 217/2010 " Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

Visto il D. Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della legge 5/05/2009 n.42 e s.m.i.;

Vista la D.G.R.n.1-6311 del 28/12/2017 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2017-2019";

Vista la Legge regionale n.4 del 5 aprile 2018, "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la DGR 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

Vista la DGR n.25-6748 del 13/04/2018 " Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lggs 118/2011"

#### DETERMINA

Di dare avvio alle attività relative al progetto "Top Metro" di cui la Regione Piemonte rappresenta uno degli attuatori, con particolare riferimento all'intervento E1-CORV "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie", in particolare di procedere per l'acquisizione dei servizi previsti dalla DGR 21-6794 del 27/04/2018 relative al *Piano di comunicazione e animazione – parte 1.b)1; 1.b)2; 1.b)3; 1.b)4* – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione – A1206;

Di procedere all'individuazione di fornitori particolarmente specializzati per:

1) realizzazione di studi grafici e campagne di comunicazione , ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Corona Verde: piano di comunicazione", allegato A alla presente determinazione e per essere approvato quale parte integrante , assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95. comma 2, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di € 131.122,95 oltre all'Iva 22% pari a € 28.847,05 e così per complessivi € 159.970,00 o.f.c CIG 7503572F7C CUP J89C18000080001

Di dare atto che la Regione Piemonte è tenuta al pagamento di € 30,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n.163 del 23 dicembre 2005.

2) organizzazione di eventi, mediante acquisizione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Corona Verde: piano di animazione", allegato B alla presente determinazione e per essere approvato quale parte integrante, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base d'asta di € 40.959,02 oltre all'Iva (22%) pari a € 9.010,98 e così per complessivi € 49.970,00 o.f.i.- CIG 75036174A2 CUP J89C18000080001.

Di dare atto che la Regione Piemonte è tenuta al pagamento di € 30,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n.163 del 23 dicembre 2005.

3) marketing territoriale, mediante acquisizione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Corona Verde: piano di promozione impresa agricola e green" allegato C alla presente determinazione e per essere approvato quale parte integrante, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base d'asta di € 49.155,74 oltre all'Iva (22%) pari a € 10.814,26 e così per complessivi € 59.970,00 o.f.i.- CIG 75036553FE CUP J89C18000080001.

Di dare atto che la Regione Piemonte è tenuta al pagamento di € 30,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n.163 del 23 dicembre 2005.

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

Di prenotare pertanto, con riferimento all'acquisizione dei servizi sopra descritti, i seguenti impegni nelle rispettive annualità:

1) "Corona Verde: piano di comunicazione" € 131.122,95 per la prestazione oltre all'Iva 22% pari a € 28.847,05 e così per complessivi € 159.970,00, di cui € 29.970,00 sul Cap. 127580/2018, € 100.000,00 sul Cap. 127580/2019, € 30.000,00 sul Cap. 127580/2020, oltre ad € 30,00 sul Cap. 127580/2018 a favore di ANAC.

Transazione elementare:  
Missione 9 Programma 2  
Cofog: 5.1  
Conto finanziario: U.1.03.02.02.999  
Transazione Unione Europea: 8  
Ricorrente: 4  
Perimetro sanitario:3

2) "Corona Verde: piano di animazione", € 40.959,02 per la prestazione oltre all'Iva (22%) pari a € 9.010,98 e così per complessivi € 49.970,00 o.f.i, di cui € 9.970,00 sul Cap. 127580/2018, € 30.000,00 sul Cap. 127580/2019, € 10.000,00 sul Cap. 127580/2020, oltre ad € 30,00 sul Cap. 127580/2018 a favore di ANAC.

Transazione elementare:

Missione 9 Programma 2

Cofog: 5.1

Conto finanziario: U.1.03.02.02.999

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario:3

3) "Corona Verde: piano di promozione imprese agricole e green", € 49.155,74 per la prestazione oltre all'Iva (22%) pari a € 10.814,26 e così per complessivi € 59.970,00 o.f.i, di cui € 14.970,00 sul Cap. 127580/2018, € 35.000,00 sul Cap. 127580/2019, € 10.000,00 sul Cap. 127580/2020, oltre ad € 30,00 sul Cap. 127580/2018 a favore di ANAC.

Transazione elementare:

Missione 9 Programma 2

Cofog: 5.1

Conto finanziario: U.1.03.02.02.999

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario:3

Di accertare i seguenti importi:

Cap. 28108/2018 € 55.000,00 versante codice 297941

Cap. 28108/2019 € 165.000,00 versante codice 297941

Cap. 28108/2020 € 50.000,00 versante codice 297941

Ai sensi degli artt. 5,6 e 7 del D. Lgs. 118/2011 la transazione elementare dei presenti accertamenti è:

- Cap.28108/2018-2019-2020

Conto finanziario E. 4.03.10.02.000

Transazione Unione Europea: 2

ricorrente: 2

perimetro sanitario: 1

si dà atto che gli accertamenti sopra indicati non sono stati assunti con precedenti provvedimenti;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010 e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito della Regione Piemonte;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013– Sezione Amministrazione Trasparente- dei seguenti dati:

per i servizi di "Corona Verde: piano di comunicazione"

Beneficiari: determinabili successivamente

Importo: € 131.122,95 oltre all'Iva 22% pari a € 28.847,05 e così per complessivi € 159.970,00 o.f.c oltre a € 30 a favore dell'ANAC

CIG 7503572F7C CUP J89C18000080001

Dirigente responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

per i servizi di "Corona Verde: piano di animazione "

Beneficiari: determinabili successivamente

Importo: € 40.959,02 oltre all'Iva (22%) pari a € 9.010,98 e così per complessivi € 49.970,00 o.f.i. oltre a € 30 a favore dell'ANAC

CIG 75036174A2 CUP J89C18000080001

Dirigente responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

per i servizi di "Corona Verde: piano di promozione agricola e impresa green "

Beneficiari: determinabili successivamente

Importo: € 49.155,74 oltre all'Iva (22%) pari a € 10.814,26 e così per complessivi € 59.970,00 o.f.i. oltre a € 30 a favore dell'ANAC

CIG 75036553FE CUP J89C18000080001

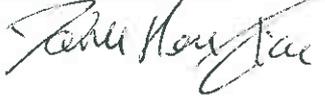
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

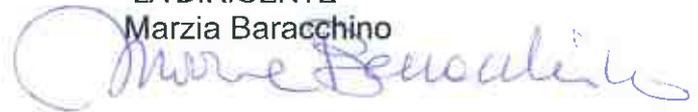
Il funzionario istruttore

Davide Maria Ricca



LA DIRIGENTE

Marzia Baracchino





## Allegato A

**CAPITOLATO TECNICO A)**  
**"Piano di Governance della Corona verde"**  
**Parte 1 b) 1: "Piano di comunicazione"**  
**CIG 7503572F7C - CUP J89C18000080001**

- 1) OGGETTO;
- 2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE
- 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE
- 5) IMPORTO A BASE DI GARA
- 6) FINALITA'
- 7) SERVIZI DA REALIZZARE
- 8) INDICAZIONI GENERALI
- 9) CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA MIGLIORE
- 10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
- 11) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA
- 12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA,
- 13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 14) DURATA CONTRATTUALE
- 15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- 16) AGGIUDICAZIONE
- 17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 18) CLAUSOLE CONTRATTUALI
- 19) DISPOSIZIONI VARIE
- 20) ALLEGATI
- 21) COMMITTENTE

### 1) OGGETTO

**D.P.C.M. 25 maggio 2016 "BANDO PERIFERIE".** Invito per la partecipazione ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di comunicazione del Progetto *"Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie"* rivolto a istituzioni, associazioni, cittadini, etc.

### 2) - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Gabinetto della Presidenza – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

### 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36, comma 2 lettera b) e art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per Contratti sotto soglia esperita tra operatori economici nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente capitolato tecnico.

### 4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell' **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..



## 5) IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in euro 131.122,95 esclusa l'IVA di legge (22% euro 28.847,05, per complessivi euro 159.970,00).

Su tale base deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione, da parte della Regione Piemonte, dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti.

L'importo per la contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018), è pari a euro 30,00.

## 6) FINALITA'

L'infrastruttura verde metropolitana oltre che tassello fondamentale per il recupero ambientale/paesaggistico delle aree degradate e delle periferie rappresenta uno degli elementi unificanti del sistema Città. In questa visione le aree verdi e gli spazi aperti di "bordo città" rappresentano un elemento di valore per la costruzione dell'infrastruttura e nello stesso tempo per migliorare la vivibilità delle aree di periferia: consentono alla popolazione di percepire il proprio quartiere come territorio con qualità ambientale, vivibile dal punto di vista degli spazi per la socialità e con maggiori potenzialità, rispetto al centro della città, per sviluppare uno stretto rapporto con gli spazi agricoli e la loro produzione (aziende agricole, orti urbani, etc.). Questi elementi possono diventare un elemento identitario del quartiere contribuendo a trasformare la percezione del senso di "abbandono" di queste aree dal centro della Città, in senso di complementarietà del sistema. Al fine di stimolare questa diversa visione per cui il vivere in periferia possa essere visto anche come opportunità e non solo come svantaggio, è necessario promuovere una azione culturale che abbia l'obiettivo da una parte di dare una identità a chi abita le periferie intese come una nuova centralità che dialoga e si rapporta funzionalmente e spazialmente con la campagna, dall'altra come elemento costituente di un tassello qualificante dell'intera qualità del territorio metropolitano quale è l'infrastruttura verde. Per il successo di una azione così complessa, già avviata con il progetto Corona Verde, è necessario supportare e affiancare l'intero processo di rilancio e valorizzazione delle periferie con significative azioni di comunicazione e di animazione in grado di supportare e coinvolgere non solo tutti gli attori che vivono e operano in queste aree, ma anche chi pianifica lo sviluppo di queste o può "vedere" proprio in questi territori nuove opportunità di fare impresa.

Le finalità del Piano di comunicazione sono, quindi, così individuabili:

- sollecitare il senso di appartenenza del territorio e stimolare i residenti alla fruizione attiva;
- aumentare la notorietà del progetto Corona Verde che lavora sull'infrastruttura verde metropolitana presso i soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati a livello locale e nazionale;
- aumentare la notorietà del progetto Corona Verde presso la popolazione residente nell'area;
- promuovere iniziative di valorizzazione delle periferie in relazione alle loro potenzialità di aree "diversamente" vivibili dal centro cittadino in quanto in grado di:

- \* sviluppare un rapporto più diretto – anche per vicinanza - con le aree verdi, libere e aperte e i servizi di naturalità che queste possono offrire (es. le aree lungo i fiumi, i boschi periurbani, le Aree Protette metropolitane, etc.)

- \* recuperare/costruire una relazione con il sistema agricolo periurbano, per una maggiore accessibilità ai suoi servizi;

- promuovere Corona Verde come attrattore di potenziale turismo sostenibile di prossimità, in grado di coinvolgere gli spazi di periferia con le loro peculiarità e disponibilità di servizi sia per la fruizione dei residenti della città metropolitana, sia per i turisti in visita a questo territorio
- coordinare la comunicazione delle altre azioni previste dal piano: formazione, incentivazione mobilità ciclabile, educazione ambientale.

## 7) SERVIZI DA REALIZZARE

Nel prezzo proposto dalla società aggiudicataria verranno compresi forfetariamente i servizi relativi allo sviluppo del Piano di comunicazione e alla sua realizzazione, anche con proposte migliorative, secondo la seguente articolazione:

1. studio dell'immagine coordinata, che dovrà integrare il logo di Corona Verde già esistente e relative linee guida;
2. adattamento dell'immagine coordinata ai seguenti strumenti: depliant di n. 3 tipologie differenti (di progetto, per la promozione delle attività formative, per il piano di educazione ambientale); format grafico del sito internet; cartoline; locandina; newsletter telematica; totem informativi n. 3 in versioni differenziate;
3. proposta di un piano media e di una social media strategy;
4. realizzazione, coordinamento e gestione del piano media e della social media strategy, compreso l'acquisto degli spazi;
5. realizzazione di strumenti informativi e di contatto: a) depliant di progetto f.to aperto 27,7x42cm. stampa minimo 10.000 copie; b) video clip minimo n. 4 della durata compresa tra 90-180", da veicolare attraverso i canali social, riferiti agli obiettivi strategici del progetto di comunicazione quali: sollecitare il senso di appartenenza e aumentare la notorietà del progetto presso la popolazione residente (vedi paragrafo 6 FINALITA'); c) locandine f.to 50x70 cm. stampa minimo 1.000 copie; d) cartoline promozionali f.to 10x15 minimo n. 4 personalizzazioni e stampa minimo 1.000 copie cadauna; e) distribuzione dei materiali realizzati, in base alle indicazioni che verranno fornite dagli uffici regionali;
6. organizzazione e presidio informativo del progetto Corona Verde in occasione di eventi o manifestazioni in programma sul territorio, minimo 10 tappe, e realizzazione stand comprensivo come minimo di un gazebo 4mtx4mt, di un desk dimensioni minime 1,5mt.x1,0mt, comprensivo di seduta e relativi oneri per la sicurezza secondo le disposizioni di legge e ministeriali vigenti;
7. redazione di news-letter telematiche di progetto, minimo n. 4 all'anno per i due anni di progetto;
8. supporto alla realizzazione delle attività funzionali alla condivisione e integrazione di informazioni e dati contenuti nei portali inerenti le tematiche di interesse del territorio (es. Piemonte-Italia.eu, Piemonte Outdoor, Corona di Delizie in Bicicletta...)
9. supporto alla comunicazione dei 9 Comuni dell'area di Corona Verde;
10. organizzazione di incontri di informazione/orientamento con i media locali in collaborazione con gli enti locali in un numero minimo di 4;

## NOTA BENE

A) La selezione del fornitore dei servizi avverrà sulla base delle proposte considerate come "concept", e ciò al fine dell'ottimizzazione successiva delle stesse in chiave di massima efficacia; la proposta selezionata pertanto potrà essere oggetto di messa a punto di alcuni elementi successivamente alla sua individuazione, rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte.

B) gli elementi di cui sopra sono quelli che verranno realizzati nell'ambito del contratto di aggiudicazione. Per la partecipazione alla procedura di selezione, l'agenzia dovrà produrre unicamente i materiali di cui al successivo paragrafo 11) - "PROPOSTA PROGETTUALE".

C) ulteriori informazioni di dettaglio sul progetto "**Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie**" sono disponibili sul sito

[http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto\\_top\\_metro/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto_top_metro/)

[http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com\\_content&view=article&id=6&Itemid=130](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com_content&view=article&id=6&Itemid=130)

## 8) INDICAZIONI GENERALI

Il piano di comunicazione e la sua realizzazione dovranno essere concordati e sviluppati in stretta collaborazione con gli uffici appaltanti e attraverso il confronto con i vari soggetti incaricati della realizzazione delle azioni comprese nel Piano di Governance di Corona Verde.

Il servizio oggetto del presente capitolato si svilupperà secondo il cronoprogramma indicato qui di seguito comprensivo delle azioni e dei relativi budget.

I pagamenti avverranno secondo il cronoprogramma e gli importi correlati alle azioni indicate, previa verifica del rispetto dei contenuti tecnici e dei tempi delle azioni previste dall'incarico.

SERVIZI	2018	2019	2020
1. studio immagine coordinata	Da ottobre a dicembre		
2. adattamenti immagine	Da ottobre	Entro dicembre	
3. piano media e social media strategy	entro Dicembre		
4. realizzazione piano media e social media strategy		Da febbraio	Entro aprile
5. realizzazione strumenti informativi		Da febbraio a dicembre	
6. presidi informativi durante eventi/ manifestazioni		Da aprile	Entro aprile
7. news letter	Da dicembre		Entro aprile
8. supporto coordinamento portali		Da febbraio	Entro aprile
9. supporto alla comunicazione dei 9 comuni		Da Febbraio	Entro aprile
10. incontri media locali		Da Febbraio a dicembre	
<b>Budget per annualità o.f.c.</b>	<b>€ 29.970,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>

## 9) CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell' **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La selezione viene effettuata pertanto sulla base della sommatoria dell'OFFERTA ECONOMICA (peso 30%) e dell'OFFERTA TECNICA (peso 70%).

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), alla RDO per la quale si è ricevuto l'invito.

L'offerta TECNICA prevede invece la valutazione da parte di un apposito gruppo tecnico. Le proposte creative verranno esaminate in forma anonima e solo successivamente abbinare alle società concorrenti.

## 10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve far pervenire l'offerta tecnica presso gli uffici del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione della Regione Piemonte, in Piazza Castello 165, 10122 Torino, 3° piano, ufficio 311, **a partire dalle ore 10.00 del ..... ed entro e non oltre le ore**

*MB*

12,00 del ..... mediante consegna diretta, anche a mezzo di terze persone munite di apposita delega (orario dal lunedì al giovedì 10,00 – 12,00 e 14,00 – 16,00; il venerdì 10,00 – 12,00) oppure a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A.. **L'offerta presentata o pervenuta oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione.** Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. **Non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.**

Le offerte tecniche, a pena di esclusione, dovranno pervenire chiuse in plico formato A3 sigillato con ceralacca o nastro adesivo controfirmato sui lembi di chiusura; sull'esterno della busta non ci dovrà essere nessun elemento che le faccia ricondurre alla società concorrente, a pena di esclusione.

Le uniche diciture presenti dovranno essere **"OFFERTA TECNICA PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE - PIANO DI COMUNICAZIONE"** e l'indirizzo del destinatario **"REGIONE PIEMONTE, SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE, PIAZZA CASTELLO 165, 10122 TORINO"**.

### 11) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno due buste anonime e non riconoscibili (a pena di esclusione), a loro volta idoneamente chiuse.

Ciascuna busta dovrà essere contrassegnata rispettivamente con la seguente dicitura:

- **"DATI ANAGRAFICI"** contenente:
  - o una scheda, su carta intestata, con i principali dati della società concorrente
    - indirizzo, codice fiscale/partita iva, iscrizione Camera di Commercio;
  - o massimo due cartelle dattiloscritte (carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola) di curriculum, contenenti le seguenti informazioni:
    - breve descrizione di forniture analoghe nell'ultimo biennio (tipologia di servizio e beneficiario);
    - indicazione del fatturato per servizi analoghi dell'ultimo biennio;
    - sintetico CV contenente le principali esperienze in servizi analoghi del team di lavoro che verrà dedicato allo svolgimento dell'incarico;
    - riconoscimenti dagli Enti Pubblici per la formazione (Regionali, Ministeriali, di altri organismi) - obbligatorio
  
- **"PROPOSTA PROGETTUALE"**, contenente:
  1. layout proposta immagine coordinata;
  2. adattamenti dell'immagine coordinata ai seguenti strumenti di comunicazione: depliant, sito internet, cartolina;
  3. story board di un video clip esemplificativo, dedicato al "concetto di appartenenza" della popolazione al territorio di Corona Verde (vedi paragrafo 6 FINALITA');
  4. schema di piano media, che deve indicare la tipologia di testata (es. stampa locale, web, radio, tv, periodici, ecc.) le testate pianificate, i formati, il numero di uscite (max 1 cartella);
  5. schema di impostazione della "social media strategy", con indicazione dei social network individuati (max 1 cartella);
  6. proposte integrative ai servizi di cui al paragrafo 7) del capitolato.

Tutto il materiale deve essere anche raccolto in una presentazione su CD in formato powerpoint.

## 12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo le modalità di cui all'art 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteri di Valutazione                      Punteggio Massimo

a) offerta tecnica                              70/100

b) offerta economica                          30/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno valutate da un gruppo tecnico di valutazione composta da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e esperti nel settore oggetto della presente procedura, che attribuirà ad ogni offerta un punteggio (max 70 punti) valutando i seguenti elementi:

		Punteggio massimo
1	Efficacia e qualità layout dell'immagine coordinata e degli adattamenti a: depliant, sito internet, cartolina	25
2	Efficacia e originalità dello story board clip video	10
3	Efficacia e qualità del piano media	15
4	Efficacia e qualità della social media strategy	15
5	Efficacia e qualità delle proposte integrative ai servizi richiesti	5

Conclusa la valutazione delle PROPOSTE PROGETTUALI dei concorrenti, il gruppo tecnico procederà all'apertura delle buste DATI ANAGRAFICI, ad effettuare gli abbinamenti proposta/società concorrente e ad inserire i punteggi determinati dalla valutazione tecnica nella RDO sul MePA, dove la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e l'offerta economica (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un valore all'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa":  $P_i = (O_{min}/O_i) * 30$

Ove

$P_i$ = punteggio economico del singolo concorrente

$O_{min}$ = prezzo più conveniente offerto

$O_i$ = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

30= punteggio economico massimo

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

## 13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta economica (da presentare sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), dovrà essere allegata la seguente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (contrassegnata come segue):

- All. A - dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- All. B – modulo accettazione patto di integrità;

- All. C - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679;

NB) Ognuna delle dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

#### **14) DURATA CONTRATTUALE**

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro aprile 2020 dal conferimento dell'incarico. Le fasi di avanzamento andranno concordate con gli uffici regionali, con penale commisurata al danno emergente.

#### **15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Marzia Baracchino, Dirigente Settore Relazioni Esterne e Comunicazione, piazza Castello 165, 10122 Torino.

#### **16) AGGIUDICAZIONE**

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancanza di anche un solo requisito richiesto da parte del primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione.

#### **17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI**

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

## 18) CLAUSOLE CONTRATTUALI

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
- La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

## 19) DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

- **Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.**

- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

- La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

## **20)ALLEGATI**

- fac simili moduli per dichiarazioni:

1. dichiarazione relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. accettazione patto di integrità;
3. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679;

## **21) COMMITTENTE**

**REGIONE PIEMONTE**

**SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE**

**PIAZZA CASTELLO 165**

**10122 TORINO**

**P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016**

**codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;**

**[settore.comunicazione@regione.piemonte.it](mailto:settore.comunicazione@regione.piemonte.it)**



## Allegato B

**CAPITOLATO TECNICO B)**  
**"Piano di Governance della Corona verde"**  
**Parte 1 b) 2: "Piano di animazione"**  
**CIG 75036174A2 - CUP J89C18000080001**

- 1) OGGETTO:
- 2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE
- 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE
- 5) IMPORTO A BASE DI GARA
- 6) FINALITA'
- 7) SERVIZI DA REALIZZARE
- 8) INDICAZIONI GENERALI
- 9) CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA MIGLIORE
- 10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
- 11) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA
- 12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA,
- 13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 14) DURATA CONTRATTUALE
- 15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- 16) AGGIUDICAZIONE
- 17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 18) CLAUSOLE CONTRATTUALI
- 19) DISPOSIZIONI VARIE
- 20) ALLEGATI
- 21) COMMITTENTE

### 1) OGGETTO

**D.P.C.M. 25 maggio 2016 "BANDO PERIFERIE".** Invito per la partecipazione a procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per L'affidamento dei servizi di animazione del Progetto *"Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie"* rivolto a istituzioni, associazioni, cittadini, etc.

### 2) - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte – Direzione Gabinetto della Presidenza – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

### 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36, comma 2 lettera b) e art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per Contratti sotto soglia esperita tra operatori economici nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente capitolato tecnico.

### 4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell' **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

## 5) IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in euro € 40.959,02 oltre all'Iva (22%, € 9.010,98, per complessivi € 49.970,00).

Su tale base deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione, da parte della Regione Piemonte, dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti.

L'importo per la contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018), è pari a euro 30,00.

## 6) FINALITA'

L'infrastruttura verde metropolitana oltre che tassello fondamentale per il recupero ambientale/paesaggistico delle aree degradate e delle periferie rappresenta uno degli elementi unificanti del sistema Città. In questa visione le aree verdi e gli spazi aperti di "bordo città" rappresentano un elemento di valore per la costruzione dell'infrastruttura e nello stesso tempo per migliorare la vivibilità delle aree di periferia: consentono alla popolazione di percepire il proprio quartiere come territorio con qualità ambientale, vivibile dal punto di vista degli spazi per la socialità e con maggiori potenzialità, rispetto al centro della città, per sviluppare uno stretto rapporto con gli spazi agricoli e la loro produzione (aziende agricole, orti urbani, etc.). Questi elementi possono diventare un elemento identitario del quartiere contribuendo a trasformare la percezione del senso di "abbandono" di queste aree dal centro della Città, in senso di complementarietà del sistema. Al fine di stimolare questa diversa visione per cui il vivere in periferia possa essere visto anche come opportunità e non solo come svantaggio, è necessario promuovere un'azione culturale che abbia l'obiettivo da una parte di dare una identità a chi abita le periferie intese come una nuova centralità che dialoga e si rapporta funzionalmente e spazialmente con la campagna, dall'altra come elemento costituente di un tassello qualificante dell'intera qualità del territorio metropolitano quale è l'infrastruttura verde. Per il successo di una azione così complessa, già avviata con il progetto Corona Verde, è necessario supportare e affiancare l'intero processo di rilancio e valorizzazione delle periferie con significative azioni di comunicazione e di animazione in grado di supportare e coinvolgere non solo tutti gli attori che vivono e operano in queste aree, ma anche chi pianifica lo sviluppo di queste o può "vedere" proprio in questi territori nuove opportunità di fare impresa.

Le finalità del Piano di animazione sono, quindi, così individuabili:

- individuare un network di operatori delle periferie interessate al progetto;
- coinvolgere il network nella co-progettazione di iniziative e nella fruizione attiva del territorio;
- organizzare eventi di partecipazione popolare sui vari asset di Corona Verde (ambiente, mobilità sostenibile, agricoltura, cultura);
- favorire lo scambio di esperienze tra periferie;
- spostare il baricentro dei flussi di fruizione di eventi dal centro alle periferie;
- promuovere iniziative di valorizzazione delle periferie.

## 7) SERVIZI DA REALIZZARE

Alla società aggiudicataria, si richiede di proporre un "Piano di animazione" che tenga conto delle finalità sopra esposte e che comprenda alcune attività che di seguito si elencano.

- La realizzazione, la gestione ed il coordinamento di:
  1. seminari e workshop, coinvolgendo gli operatori del territorio;
  2. eventi, rivolti ai residenti, da realizzare con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato senza scopo di lucro operanti sul territorio;
  3. itinerari e visite guidate volte alla conoscenza dell'area di Corona Verde, in collaborazione con gli enti locali, le scuole e le associazioni, includendo gli studenti universitari di varie facoltà per promuovere lo sviluppo di proposte progettuali o tesi di laurea;
  4. altre azioni mirate (comprese nella proposta di Piano formulata dall'aggiudicatario) volte a sensibilizzare i vari target dell'area (residenti, amministratori locali, operatori, opinion leader, giornalisti ecc.);

All'interno del "Piano di animazione" tutte le azioni proposte dovranno essere sviluppate in maniera dettagliata dal punto di vista organizzativo e quantitativo.

### NOTA BENE

A) La selezione del fornitore dei servizi avverrà sulla base delle proposte considerate come "concept", e ciò al fine dell'ottimizzazione successiva delle stesse in chiave di massima efficacia; la proposta selezionata pertanto potrà essere oggetto di messa a punto di alcuni elementi successivamente alla sua individuazione rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte;

B) gli elementi di cui sopra sono quelli che verranno realizzati nell'ambito del contratto di aggiudicazione. Per la partecipazione alla procedura di selezione, l'agenzia dovrà produrre unicamente i materiali di cui al successivo punto 11) - "PROPOSTA PROGETTUALE".

C) ulteriori informazioni di dettaglio sul progetto "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie*" sono disponibili sul sito

[http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto\\_top\\_metro/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto_top_metro/)

[http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com\\_content&view=article&id=6&Itemid=130](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com_content&view=article&id=6&Itemid=130)

## 8) INDICAZIONI GENERALI

Il piano di animazione e la sua realizzazione dovranno essere concordati e sviluppati in fase attuativa in stretta collaborazione con gli uffici appaltanti e attraverso il confronto con i contenuti e l'avanzamento delle azioni comprese nel Piano di Governance della Corona Verde.

Il budget per la realizzazione del Piano di animazione è così suddiviso nelle seguenti annualità:

- 2018 euro 9.970,00;

- 2019 euro 30.000,00;

- 2020 euro 10.000,00;

a cui corrisponderanno le "tranche" di pagamento dei servizi aggiudicati; previa verifica del rispetto dei contenuti tecnici e dei tempi delle azioni previste dall'incarico.

## 9) CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La selezione viene effettuata pertanto sulla base della sommatoria dell'OFFERTA ECONOMICA (peso 30%) e dell'OFFERTA TECNICA (peso 70%).

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), alla RDO per la quale si è ricevuto l'invito.

L'offerta TECNICA prevede invece la valutazione da parte di un apposito gruppo tecnico. Le proposte creative verranno esaminate in forma anonima e solo successivamente abbinare alle società concorrenti.

#### **10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve far pervenire l'offerta tecnica presso gli uffici del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione della Regione Piemonte, in Piazza Castello 165, 10122 Torino, 3° piano, ufficio 311, **a partire dalle ore 10.00 del ..... ed entro e non oltre le ore 15.30 del .....** mediante consegna diretta, anche a mezzo di terze persone munite di apposita delega (orario dal lunedì al giovedì 10,00 – 12,00 e 14,00 – 16,00; il venerdì 10,00 – 12,00) oppure a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A.. **L'offerta presentata o pervenuta oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione.** Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. **Non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.**

Le offerte tecniche, a pena di esclusione, dovranno pervenire chiuse in plico formato A3 sigillato con ceralacca o nastro adesivo controfirmato sui lembi di chiusura; sull'esterno della busta non ci dovrà essere nessun elemento che le faccia ricondurre alla società concorrente, a pena di esclusione.

Le uniche diciture presenti dovranno essere **"OFFERTA TECNICA PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE - PIANO DI ANIMAZIONE"** e l'indirizzo del destinatario **"REGIONE PIEMONTE, SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE, PIAZZA CASTELLO 165, 10122 TORINO"**.

#### **11) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA**

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno due buste anonime e non riconoscibili (a pena di esclusione), a loro volta idoneamente chiuse.

Ciascuna busta dovrà essere contrassegnata rispettivamente con la seguente dicitura:

- **"DATI ANAGRAFICI"** contenente:
  - una scheda, su carta intestata, con i principali dati della società concorrente
    - indirizzo, codice fiscale/partita iva, iscrizione Camera di Commercio;
  - massimo due cartelle dattiloscritte (carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola) di curriculum, contenenti le seguenti informazioni:
    - breve descrizione di forniture analoghe nell'ultimo biennio (tipologia di servizio e beneficiario);
    - indicazione del fatturato per servizi analoghi dell'ultimo biennio;
    - sintetico CV contenente le principali esperienze in servizi analoghi del team di lavoro che verrà dedicato allo svolgimento dell'incarico;
    - riconoscimenti dagli Enti Pubblici per la formazione (Regionali, Ministeriali, di altri organismi) - obbligatorio
- **"PROPOSTA PROGETTUALE"**  
Descrizione sintetica della struttura e dei contenuti del Piano di animazione da cui si evinca:
  - la strategia adottata per il Piano;

- le modalità e gli strumenti per il coinvolgimento attivo dei vari target considerati, in primis i cittadini residenti; gli Enti Locali/Istituzioni e gli operatori dell'area;
- le caratteristiche di contenuto e organizzative nonché la quantificazione e la distribuzione sul territorio di: workshop e seminari; eventi; itinerari e visite guidate; altro...
- la proposta di altre azioni di sensibilizzazione volte ai vari target coerenti con le finalità del Piano;
- diagramma di Gant con l'indicazione delle azioni ripartite per le annualità e relativi budget (vedi paragrafo 8).

Tutto il materiale max 5 cartelle, deve essere anche raccolto in una presentazione su CD in formato powerpoint.

## 12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo le modalità di cui all'art 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteri di Valutazione	Punteggio Massimo
a) offerta tecnica	70/100
b) offerta economica	30/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno valutate da un gruppo tecnico di valutazione composta da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e esperti nel settore oggetto della presente procedura, che attribuirà ad ogni offerta un punteggio (max 70 punti) secondo i seguenti parametri:

	AZIONI	Punteggio massimo
1	Efficacia della strategia generale adottata per il Piano e coerenza con le finalità del Progetto Corona Verde	20
2	Efficacia delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento dei target considerati	15
3	Qualità e varietà degli itinerari e delle visite guidate in relazione ai target	10
4	Efficacia, qualità e diffusione degli eventi proposti	15
5	Efficacia e qualità delle altre azioni proposte	10

Conclusa la valutazione delle PROPOSTE PROGETTUALI dei concorrenti, il gruppo tecnico procederà all'apertura delle buste DATI ANAGRAFICI, ad effettuare gli abbinamenti proposta/società concorrente e ad inserire i punteggi determinati dalla valutazione tecnica nella RDO sul MePA, dove la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e l'offerta economica (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un valore all'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa":  $P_i = (O_{min}/O_i) * 30$

Ove

$P_i$ = punteggio economico del singolo concorrente

$O_{min}$ = prezzo più conveniente offerto

$O_i$ = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

*M.B.*

30= punteggio economico massimo

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

### **13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

All'offerta economica (da presentare sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), dovrà essere allegata la seguente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (contrassegnata come segue):

- All. A - dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- All. B - modulo accettazione patto di integrità;
- All. C - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679;

NB) Ognuna delle dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

### **14) DURATA CONTRATTUALE**

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro aprile 2020 dal conferimento dell'incarico. Le fasi di avanzamento andranno concordate con gli uffici regionali, con penale commisurata al danno emergente.

### **15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Marzia Baracchino, Dirigente Settore Relazioni Esterne e Comunicazione, piazza Castello 165, 10122 Torino.

### **16) AGGIUDICAZIONE**

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancanza di anche un solo requisito richiesto da parte del primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione.

### **17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI**

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

### **18) CLAUSOLE CONTRATTUALI**

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
- nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;

- La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

#### **19) DISPOSIZIONI VARIE**

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;
- **Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.**
- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.
- La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

#### **20) ALLEGATI**

- fac simili moduli per dichiarazioni:
  - dichiarazione relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - accettazione patto di integrità
  - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679;

#### **21) COMMITTENTE**

**REGIONE PIEMONTE**

**SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE**

**PIAZZA CASTELLO 165**

**10122 TORINO**

**P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016**

**codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;**

**[settore.comunicazione@regione.piemonte.it](mailto:settore.comunicazione@regione.piemonte.it)**

## Allegato C

### CAPITOLATO TECNICO C) "Piano di Governance della Corona verde"

Parte 1 b) 3: "Piano di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano, e di incentivazione immateriale per lo sviluppo di nuove imprese"  
CIG 75036553FE - CUP J89C18000080001

- 1) OGGETTO;
- 2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE
- 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE
- 5) IMPORTO A BASE DI GARA
- 6) FINALITA'
- 7) SERVIZI DA REALIZZARE
- 8) INDICAZIONI GENERALI
- 9) CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA MIGLIORE
- 10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
- 11) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA
- 12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA,
- 13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 14) DURATA CONTRATTUALE
- 15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- 16) AGGIUDICAZIONE
- 17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 18) CLAUSOLE CONTRATTUALI
- 19) DISPOSIZIONI VARIE
- 20) ALLEGATI
- 21) COMMITTENTE

#### 1) OGGETTO

**D.P.C.M. 25 maggio 2016 "BANDO PERIFERIE".** Invito per la partecipazione a procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per L'affidamento dei servizi di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano e di incentivazione per lo sviluppo di nuove imprese del Progetto "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie*" rivolto a istituzioni, associazioni, cittadini, etc.

#### 2) - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Gabinetto della Presidenza – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

#### 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36, comma 2 lettera b) e art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per Contratti sotto soglia esperita tra operatori economici nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente capitolato tecnico.

#### 4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell' **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

## **5) IMPORTO A BASE DI GARA**

I costi per la realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in euro € 49.155,74 esclusa l'IVA di legge (22% € 10.814,26 e così per complessivi € 59.970,00).

Su tale base deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione, da parte della Regione Piemonte, dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti.

L'importo per la contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018), è pari a zero.

## **6) FINALITA'**

L'infrastruttura verde metropolitana oltre che tassello fondamentale per il recupero ambientale/paesaggistico delle aree degradate e delle periferie rappresenta uno degli elementi unificanti del sistema Città. In questa visione le aree verdi e gli spazi aperti di "bordo città" rappresentano un elemento di valore per la costruzione dell'infrastruttura e nello stesso tempo per migliorare la vivibilità delle aree di periferia: consentono alla popolazione di percepire il proprio quartiere come territorio con qualità ambientale, vivibile dal punto di vista degli spazi per la socialità e con maggiori potenzialità, rispetto al centro della città, per sviluppare uno stretto rapporto con gli spazi agricoli e la loro produzione (aziende agricole, orti urbani, etc.). Questi elementi possono diventare un elemento identitario del quartiere contribuendo a trasformare la percezione del senso di "abbandono" di queste aree dal centro della Città, in senso di complementarietà del sistema. Al fine di stimolare questa diversa visione per cui il vivere in periferia possa essere visto anche come opportunità e non solo come svantaggio, è necessario promuovere una azione culturale che abbia l'obiettivo da una parte di dare una identità a chi abita le periferie intese come una nuova centralità che dialoga e si rapporta funzionalmente e spazialmente con la campagna, dall'altra come elemento costituente di un tassello qualificante dell'intera qualità del territorio metropolitano quale è l'infrastruttura verde. Per il successo di una azione così complessa, già avviata con il progetto Corona Verde, è necessario supportare e affiancare l'intero processo di rilancio e valorizzazione delle periferie con significative azioni di comunicazione e di animazione in grado di supportare e coinvolgere non solo tutti gli attori che vivono e operano in queste aree, ma anche chi pianifica lo sviluppo di queste o può "vedere" proprio in questi territori nuove opportunità di fare impresa.

Le finalità del piano di valorizzazione delle periferie agricole e green urbano si propone la valorizzazione e la tutela delle aree agricole e della multifunzionalità delle stesse, nonché promuovere e sviluppare la cultura degli orti urbani come motore di aggregazione sociale.

Inoltre ci si propone di analizzare le potenzialità del territorio di Corona Verde per lo sviluppo di nuove imprese e di servizi correlare alle potenzialità che Corona Verde concorrerà a creare.

## 7) SERVIZI DA REALIZZARE

Alla società aggiudicataria, si richiede di proporre un Piano di incentivazione per lo sviluppo di nuove imprese agricole e green, che tenga conto delle finalità sopra esposte e che debba comprendere alcune attività che di seguito si elencano.

- La realizzazione, la gestione ed il coordinamento di:
  1. Piano di marketing territoriale, che individui le opportunità imprenditoriali nei settori agricolo e green nell'ambito territoriale di Corona Verde;
  2. seminari e workshop con gli operatori e le associazioni di categoria per la condivisione del Piano di marketing, azioni di accompagnamento degli operatori per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di incentivazione compresi nella programmazione regionale;
  3. definizione di proposte per la collaborazione con gli incubatori d'impresa per la creazione di nuovi servizi e prodotti "green" da insediare nelle periferie;
  4. ideazione dei contenuti e realizzazione di materiali promozionali relativi alle produzioni agricole dell'area di Corona Verde (depliant f.to minimo A3, stampa di minimo 5.000 copie; cartoline n. 4 versioni f.to 10x15 cm, stampa di minimo 1.000 copie cadauna tipologia, n. 1 video promozionale, di minimo 60" sulle produzioni agricole dell'area, da veicolare sui social media) secondo la linea grafica fornita dal committente (oggetto di specifico altro appalto);
  5. ideazione, realizzazione di materiale promozionale (depliant n. 2 tipologie f.to A4 e relativa stampa di minimo n. 300 copie cadauna per tipologia) e promozione degli incontri di formazione previsti nel "Piano di Formazione" (oggetto di specifico altro appalto);
  6. coinvolgimento delle associazioni del volontariato sociale e dei singoli cittadini per la promozione e la creazione di orti urbani;

### NOTA BENE

A) La selezione del fornitore dei servizi avverrà sulla base delle proposte considerate come "concept", e ciò al fine dell'ottimizzazione successiva delle stesse in chiave di massima efficacia; la proposta selezionata pertanto potrà essere oggetto di messa a punto di alcuni elementi successivamente alla sua individuazione rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte.

B) gli elementi di cui sopra sono quelli che verranno realizzati nell'ambito del contratto di aggiudicazione. Per la partecipazione alla procedura di selezione, l'agenzia dovrà produrre unicamente i materiali di cui al successivo punto 11) - "PROPOSTA PROGETTUALE".

C) ulteriori informazioni di dettaglio sul progetto "**Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie**" sono disponibili sul sito

[http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto\\_top\\_metro/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto_top_metro/)

[http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com\\_content&view=article&id=6&Itemid=130](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com_content&view=article&id=6&Itemid=130)

## 8) INDICAZIONI GENERALI

Il piano di incentivazione nuove imprese e la sua realizzazione dovranno essere concordati e sviluppati in fase attuativa in stretta collaborazione con gli uffici appaltanti e attraverso il confronto con i contenuti e l'avanzamento delle azioni comprese del Piano di Governance della Corona Verde.

Il budget per la realizzazione del Piano di incentivazione è così suddiviso nelle seguenti annualità:

- 2018 euro 14.970,00;
- 2019 euro 35.000,00;

- 2020 euro 10.000,00;

a cui corrisponderanno le "tranche" di pagamento dei servizi aggiudicati previa verifica del rispetto dei contenuti tecnici e dei tempi delle azioni previste dall'incarico.

### **9) CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA MIGLIORE**

Il criterio di aggiudicazione è quello dell' **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La selezione viene effettuata pertanto sulla base della sommatoria dell'OFFERTA ECONOMICA (peso 30%) e dell'OFFERTA TECNICA (peso 70%).

**L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), alla RDO per la quale si è ricevuto l'invito.**

L'offerta TECNICA prevede invece la valutazione da parte di un apposito gruppo tecnico. Le proposte creative verranno esaminate in forma anonima e solo successivamente abbinare alle società concorrenti.

### **10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il Concorrente, a **pena di esclusione**, deve far pervenire l'offerta tecnica presso gli uffici del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione della Regione Piemonte, in Piazza Castello 165, 10122 Torino, 3° piano, ufficio 311, **a partire dalle ore 10.00 del ..... ed entro e non oltre le ore 12.00 del .....** mediante consegna diretta, anche a mezzo di terze persone munite di apposita delega (orario dal lunedì al giovedì 10,00 – 12,00 e 14,00 – 16,00; il venerdì 10,00 – 12,00) oppure a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A.. **L'offerta presentata o pervenuta oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione.** Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. **Non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.**

Le offerte tecniche, a pena di esclusione, dovranno pervenire chiuse in plico formato A3 sigillato con ceralacca o nastro adesivo controfirmato sui lembi di chiusura; sull'esterno della busta non ci dovrà essere nessun elemento che le faccia ricondurre alla società concorrente, a pena di esclusione.

Le uniche diciture presenti dovranno essere **"OFFERTA TECNICA PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE - PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL RAPPORTO TRA PERIFERIE AGRICOLE E GREEN URBANO E DI INCENTIVAZIONE IMMATERIALE PER LO SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE"** e l'indirizzo del destinatario **"REGIONE PIEMONTE, SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE, PIAZZA CASTELLO 165, 10122 TORINO"**.

### **11) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA**

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno due buste anonime e non riconoscibili (a pena di esclusione), a loro volta idoneamente chiuse.

Ciascuna busta dovrà essere contrassegnata rispettivamente con la seguente dicitura:

- **"DATI ANAGRAFICI"** contenente:

- una scheda, su carta intestata, con i principali dati della società concorrente
  - indirizzo, codice fiscale/partita iva, iscrizione Camera di Commercio;
- massimo due cartelle dattiloscritte (carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola) di curriculum, contenenti le seguenti informazioni:
  - breve descrizione di forniture analoghe nell'ultimo biennio (tipologia di servizio e beneficiario);

- indicazione del fatturato per servizi analoghi dell'ultimo biennio;
- sintetico CV contenente le principali esperienze in servizi analoghi del team di lavoro che verrà dedicato allo svolgimento dell'incarico;
- riconoscimenti dagli Enti Pubblici per la formazione (Regionali, Ministeriali, di altri organismi) - obbligatorio

- **“PROPOSTA PROGETTUALE”**

Descrizione sintetica della struttura e del Piano di incentivazione da cui si evinca:

- schema del Piano di marketing territoriale;
- modalità e strumenti per il coinvolgimento attivo degli operatori e delle associazioni di categoria delle imprese agricole e green;
- modalità per la collaborazione con gli incubatori d'impresa;
- story board del video;
- modalità e strumenti per coinvolgimento delle associazioni di volontariato e dei singoli cittadini per la promozione degli orti urbani;
- diagramma di Gant con l'indicazione delle azioni ripartite per le annualità e relativi budget (vedi paragrafo 8).

Tutto il materiale max 6 cartelle, deve essere anche raccolto in una presentazione su CD in formato powerpoint.

**12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo le modalità di cui all'art 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteri di Valutazione	Punteggio Massimo
a) offerta tecnica	70/100
b) offerta economica	30/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno valutate da un gruppo tecnico di valutazione composta da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e esperti nel settore oggetto della presente procedura, che attribuirà ad ogni offerta un punteggio (max 70 punti) secondo i seguenti parametri:

	AZIONI	Punteggio massimo
1	Efficacia dello schema del Piano di marketing territoriale	25
2	Efficacia delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento dei target imprenditoriali considerati (agricoltori, imprenditori)	20
3	Efficacia delle modalità e degli strumenti proposti per la collaborazione con gli incubatori d'impresa	10
4	Efficacia dello story board video	5
5	Efficacia delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini per lo sviluppo degli orti urbani	10

Conclusa la valutazione delle PROPOSTE PROGETTUALI dei concorrenti, il gruppo tecnico procederà all'apertura delle buste DATI ANAGRAFICI, ad effettuare gli abbinamenti proposta/società concorrente e ad inserire i punteggi determinati dalla valutazione tecnica nella

RDO sul MePA, dove la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e l'offerta economica (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un valore all'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa":  $P_i = (O_{min}/O_i) * 30$

Ove

$P_i$ = punteggio economico del singolo concorrente

$O_{min}$ = prezzo più conveniente offerto

$O_i$ = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

30= punteggio economico massimo

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

### 13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta economica (da presentare sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), dovrà essere allegata la seguente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (contrassegnata come segue):

- All. A - dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- All. D – modulo accettazione patto di integrità
- All. C - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679;

NB) Ognuna delle dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

### 14) DURATA CONTRATTUALE

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro aprile 2020 dal conferimento dell'incarico. Le fasi di avanzamento andranno concordate con gli uffici regionali, con penale commisurata al danno emergente.

### 15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Marzia Baracchino, Dirigente Settore Relazioni Esterne e Comunicazione, piazza Castello 165, 10122 Torino.

### 16) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancanza di anche un solo requisito richiesto da parte del primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione.

### **17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI**

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

### **18) CLAUSOLE CONTRATTUALI**

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
- La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

## 19) DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;
- **Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.**
- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.
- La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

## 20) ALLEGATI

- fac simili moduli per dichiarazioni:
  1. dichiarazione relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  2. accettazione patto di integrità
  3. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679;

## 21) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE

PIAZZA CASTELLO 165

10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

[settore.comunicazione@regione.piemonte.it](mailto:settore.comunicazione@regione.piemonte.it)

## Allegato C

### CAPITOLATO TECNICO C)

#### "Piano di Governance della Corona verde"

#### Parte 1 b) 3: "Piano di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano, e di incentivazione immateriale per lo sviluppo di nuove imprese"

CIG 75036553FE - CUP J89C18000080001

- 1) OGGETTO:
- 2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE
- 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE
- 5) IMPORTO A BASE DI GARA
- 6) FINALITA'
- 7) SERVIZI DA REALIZZARE
- 8) INDICAZIONI GENERALI
- 9) CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA MIGLIORE
- 10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
- 11) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA
- 12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA,
- 13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 14) DURATA CONTRATTUALE
- 15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- 16) AGGIUDICAZIONE
- 17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 18) CLAUSOLE CONTRATTUALI
- 19) DISPOSIZIONI VARIE
- 20) ALLEGATI
- 21) COMMITTENTE

#### 1) OGGETTO

D.P.C.M. 25 maggio 2016 "BANDO PERIFERIE". Invito per la partecipazione a procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di valorizzazione del rapporto tra periferie agricole e green urbano e di incentivazione per lo sviluppo di nuove imprese del Progetto "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie*" rivolto a istituzioni, associazioni, cittadini, etc.

#### 2) - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Gabinetto della Presidenza – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

#### 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36, comma 2 lettera b) e art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per Contratti sotto soglia esperita tra operatori economici nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente capitolato tecnico.

#### 4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell' **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **5) IMPORTO A BASE DI GARA**

I costi per la realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in euro € 49.155,74 esclusa l'IVA di legge (22% € 10.814,26 e così per complessivi € 59.970,00).

Su tale base deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione, da parte della Regione Piemonte, dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti.

L'importo per la contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018), è pari a zero.

#### **6) FINALITA'**

L'infrastruttura verde metropolitana oltre che tassello fondamentale per il recupero ambientale/paesaggistico delle aree degradate e delle periferie rappresenta uno degli elementi unificanti del sistema Città. In questa visione le aree verdi e gli spazi aperti di "bordo città" rappresentano un elemento di valore per la costruzione dell'infrastruttura e nello stesso tempo per migliorare la vivibilità delle aree di periferia: consentono alla popolazione di percepire il proprio quartiere come territorio con qualità ambientale, vivibile dal punto di vista degli spazi per la socialità e con maggiori potenzialità, rispetto al centro della città, per sviluppare uno stretto rapporto con gli spazi agricoli e la loro produzione (aziende agricole, orti urbani, etc.). Questi elementi possono diventare un elemento identitario del quartiere contribuendo a trasformare la percezione del senso di "abbandono" di queste aree dal centro della Città, in senso di complementarietà del sistema. Al fine di stimolare questa diversa visione per cui il vivere in periferia possa essere visto anche come opportunità e non solo come svantaggio, è necessario promuovere una azione culturale che abbia l'obiettivo da una parte di dare una identità a chi abita le periferie intese come una nuova centralità che dialoga e si rapporta funzionalmente e spazialmente con la campagna, dall'altra come elemento costituente di un tassello qualificante dell'intera qualità del territorio metropolitano quale è l'infrastruttura verde. Per il successo di una azione così complessa, già avviata con il progetto Corona Verde, è necessario supportare e affiancare l'intero processo di rilancio e valorizzazione delle periferie con significative azioni di comunicazione e di animazione in grado di supportare e coinvolgere non solo tutti gli attori che vivono e operano in queste aree, ma anche chi pianifica lo sviluppo di queste o può "vedere" proprio in questi territori nuove opportunità di fare impresa.

Le finalità del piano di valorizzazione delle periferie agricole e green urbano si propone la valorizzazione e la tutela delle aree agricole e della multifunzionalità delle stesse, nonché promuovere e sviluppare la cultura degli orti urbani come motore di aggregazione sociale.

Inoltre ci si propone di analizzare le potenzialità del territorio di Corona Verde per lo sviluppo di nuove imprese e di servizi correlare alle potenzialità che Corona Verde concorrerà a creare.

## 7) SERVIZI DA REALIZZARE

Alla società aggiudicataria, si richiede di proporre un Piano di incentivazione per lo sviluppo di nuove imprese agricole e green, che tenga conto delle finalità sopra esposte e che debba comprendere alcune attività che di seguito si elencano.

- La realizzazione, la gestione ed il coordinamento di:
  1. Piano di marketing territoriale, che individui le opportunità imprenditoriali nei settori agricolo e green nell'ambito territoriale di Corona Verde;
  2. seminari e workshop con gli operatori e le associazioni di categoria per la condivisione del Piano di marketing, azioni di accompagnamento degli operatori per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di incentivazione compresi nella programmazione regionale;
  3. definizione di proposte per la collaborazione con gli incubatori d'impresa per la creazione di nuovi servizi e prodotti "green" da insediare nelle periferie;
  4. ideazione dei contenuti e realizzazione di materiali promozionali relativi alle produzioni agricole dell'area di Corona Verde (depliant f.to minimo A3, stampa di minimo 5.000 copie; cartoline n. 4 versioni f.to 10x15 cm, stampa di minimo 1.000 copie cadauna tipologia, n. 1 video promozionale, di minimo 60" sulle produzioni agricole dell'area, da veicolare sui social media) secondo la linea grafica fornita dal committente (oggetto di specifico altro appalto);
  5. ideazione, realizzazione di materiale promozionale (depliant n. 2 tipologie f.to A4 e relativa stampa di minimo n. 300 copie cadauna per tipologia) e promozione degli incontri di formazione previsti nel "Piano di Formazione" (oggetto di specifico altro appalto);
  6. coinvolgimento delle associazioni del volontariato sociale e dei singoli cittadini per la promozione e la creazione di orti urbani;

### NOTA BENE

A) La selezione del fornitore dei servizi avverrà sulla base delle proposte considerate come "concept", e ciò al fine dell'ottimizzazione successiva delle stesse in chiave di massima efficacia; la proposta selezionata pertanto potrà essere oggetto di messa a punto di alcuni elementi successivamente alla sua individuazione rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte.

B) gli elementi di cui sopra sono quelli che verranno realizzati nell'ambito del contratto di aggiudicazione. Per la partecipazione alla procedura di selezione, l'agenzia dovrà produrre unicamente i materiali di cui al successivo punto 11) - "PROPOSTA PROGETTUALE".

C) ulteriori informazioni di dettaglio sul progetto "**Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie**" sono disponibili sul sito

[http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto\\_top\\_metro/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto_top_metro/)

[http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com\\_content&view=article&id=6&Itemid=130](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com_content&view=article&id=6&Itemid=130)

## 8) INDICAZIONI GENERALI

Il piano di incentivazione nuove imprese e la sua realizzazione dovranno essere concordati e sviluppati in fase attuativa in stretta collaborazione con gli uffici appaltanti e attraverso il confronto con i contenuti e l'avanzamento delle azioni comprese del Piano di Governance della Corona Verde.

Il budget per la realizzazione del Piano di incentivazione è così suddiviso nelle seguenti annualità:

- 2018 euro 14.970,00;
- 2019 euro 35.000,00;

- 2020 euro 10.000,00;

a cui corrisponderanno le "tranche" di pagamento dei servizi aggiudicati previa verifica del rispetto dei contenuti tecnici e dei tempi delle azioni previste dall'incarico.

### 9) CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell' **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La selezione viene effettuata pertanto sulla base della sommatoria dell'OFFERTA ECONOMICA (peso 30%) e dell'OFFERTA TECNICA (peso 70%).

**L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), alla RDO per la quale si è ricevuto l'invito.**

L'offerta TECNICA prevede invece la valutazione da parte di un apposito gruppo tecnico. Le proposte creative verranno esaminate in forma anonima e solo successivamente abbinare alle società concorrenti.

### 10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il Concorrente, **a pena di esclusione**, deve far pervenire l'offerta tecnica presso gli uffici del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione della Regione Piemonte, in Piazza Castello 165, 10122 Torino, 3° piano, ufficio 311, **a partire dalle ore 10.00 del ..... ed entro e non oltre le ore 12,00 del .....** mediante consegna diretta, anche a mezzo di terze persone munite di apposita delega (orario dal lunedì al giovedì 10,00 – 12,00 e 14,00 – 16,00; il venerdì 10,00 – 12,00) oppure a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A.. **L'offerta presentata o pervenuta oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione.** Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. **Non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.**

Le offerte tecniche, a pena di esclusione, dovranno pervenire chiuse in plico formato A3 sigillato con ceralacca o nastro adesivo controfirmato sui lembi di chiusura; sull'esterno della busta non ci dovrà essere nessun elemento che le faccia ricondurre alla società concorrente, a pena di esclusione.

Le uniche diciture presenti dovranno essere **"OFFERTA TECNICA PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE - PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL RAPPORTO TRA PERIFERIE AGRICOLE E GREEN URBANO E DI INCENTIVAZIONE IMMATERIALE PER LO SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE"** e l'indirizzo del destinatario **"REGIONE PIEMONTE, SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE, PIAZZA CASTELLO 165, 10122 TORINO"**.

### 11) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno due buste anonime e non riconoscibili (a pena di esclusione), a loro volta idoneamente chiuse.

Ciascuna busta dovrà essere contrassegnata rispettivamente con la seguente dicitura:

- **"DATI ANAGRAFICI"** contenente:

- una scheda, su carta intestata, con i principali dati della società concorrente
  - indirizzo, codice fiscale/partita iva, iscrizione Camera di Commercio;
- massimo due cartelle dattiloscritte (carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola) di curriculum, contenenti le seguenti informazioni:
  - breve descrizione di forniture analoghe nell'ultimo biennio (tipologia di servizio e beneficiario);

- indicazione del fatturato per servizi analoghi dell'ultimo biennio;
- sintetico CV contenente le principali esperienze in servizi analoghi del team di lavoro che verrà dedicato allo svolgimento dell'incarico;
- riconoscimenti dagli Enti Pubblici per la formazione (Regionali, Ministeriali, di altri organismi) - obbligatorio

- **“PROPOSTA PROGETTUALE”**

Descrizione sintetica della struttura e del Piano di incentivazione da cui si evinca:

- schema del Piano di marketing territoriale;
- modalità e strumenti per il coinvolgimento attivo degli operatori e delle associazioni di categoria delle imprese agricole e green;
- modalità per la collaborazione con gli incubatori d'impresa;
- story board del video;
- modalità e strumenti per coinvolgimento delle associazioni di volontariato e dei singoli cittadini per la promozione degli orti urbani;
- diagramma di Gant con l'indicazione delle azioni ripartite per le annualità e relativi budget (vedi paragrafo 8).

Tutto il materiale max 6 cartelle, deve essere anche raccolto in una presentazione su CD in formato powerpoint.

**12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo le modalità di cui all'art 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteria di Valutazione	Punteggio Massimo
a) offerta tecnica	70/100
b) offerta economica	30/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno valutate da un gruppo tecnico di valutazione composta da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e esperti nel settore oggetto della presente procedura, che attribuirà ad ogni offerta un punteggio (max 70 punti) secondo i seguenti parametri:

	AZIONI	Punteggio massimo
1	Efficacia dello schema del Piano di marketing territoriale	25
2	Efficacia delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento dei target imprenditoriali considerati (agricoltori, imprenditori)	20
3	Efficacia delle modalità e degli strumenti proposti per la collaborazione con gli incubatori d'impresa	10
4	Efficacia dello story board video	5
5	Efficacia delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini per lo sviluppo degli orti urbani	10

Conclusa la valutazione delle PROPOSTE PROGETTUALI dei concorrenti, il gruppo tecnico procederà all'apertura delle buste DATI ANAGRAFICI, ad effettuare gli abbinamenti proposta/società concorrente e ad inserire i punteggi determinati dalla valutazione tecnica nella

*105*

RDO sul MePA, dove la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e l'offerta economica (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un valore all'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa":  $P_i = (O_{min}/O_i) * 30$

Ove

$P_i$ = punteggio economico del singolo concorrente

$O_{min}$ = prezzo più conveniente offerto

$O_i$ = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

30= punteggio economico massimo

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

### 13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta economica (da presentare sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), dovrà essere allegata la seguente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (contrassegnata come segue):

- All. A - dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- All. D – modulo accettazione patto di integrità
- All. C - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679;

NB) Ognuna delle dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

### 14) DURATA CONTRATTUALE

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro aprile 2020 dal conferimento dell'incarico. Le fasi di avanzamento andranno concordate con gli uffici regionali, con penale commisurata al danno emergente.

### 15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Marzia Baracchino, Dirigente Settore Relazioni Esterne e Comunicazione, piazza Castello 165, 10122 Torino.

### 16) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancanza di anche un solo requisito richiesto da parte del primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione.

### **17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI**

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

### **18) CLAUSOLE CONTRATTUALI**

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

- o l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- o nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
- o La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

## 19) DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;
- **Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.**
- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.
- La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

## 20) ALLEGATI

- fac simili moduli per dichiarazioni:
  1. dichiarazione relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  2. accettazione patto di integrità
  3. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679;

## 21) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE

PIAZZA CASTELLO 165

10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

[settore.comunicazione@regione.piemonte.it](mailto:settore.comunicazione@regione.piemonte.it)